UCI EUROPE TOUR

IL MARCOPOLO

ADRIATICA IONICA RACE

SULLE ROTTE DELLA SERENISSIMA

20-21-22-23-24 GIUGNO 2018

www.adriaticaionicarace.com

20-24 GIUGNO 2018

ADRIATICA IONICA RACE

Cinque tappe tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, per una corsa innovatrice che unisce territori, popoli e culture.

22 GIUGNO 2018

PASSO GIAU

2.091 mt.

*****

Il Veneto può vantare una profonda vocazione ciclistica. Culla di grandi campioni, che hanno contribuito a scrivere pagine importanti nella storia di questa nobile disciplina, il territorio regionale può anche annoverare la presenza di innumerevoli squadre sportive, che riescono a incarnare e tramandare questa grande passione, nonché vantare un tessuto produttivo che, proprio nella bici, si distingue per la qualità dei prodotti e la professionalità delle sue maestranze.
La Regione è, pertanto, orgogliosa di poter ospitare questa Gara che, lungo tutte le sue tappe, riesce a guidare questa storica tradizione dei nostri territori lungo un percorso all'insegna del bello, perché si sviluppa tra il patrimonio storico – artistico delle nostre città e l'ineguagliabile splendore paesaggistico dei nostri territori.
Sono certo che si tratterà di appuntamento all'insegna delle grandi emozioni, capace di rinfocolare la grande passione che questo Sport sa accendere tra gli appassionati, grazie anche a tracciati che, studiati fin nei minimi dettagli, riusciranno a esaltare il tasso tecnico dei partecipanti, contemplando tutte le specialità del ciclismo.
Nel ringraziare tutta la compagine organizzativa per lo sforzo e gli impegni profusi nella pianificazione di questo evento, concludo dando il caloroso benvenuto in Veneto alle squadre partecipanti, alle famiglie e agli estimatori, certo che saranno accolti dalla proverbiale ospitalità veneta, e rivolgo un caloroso bocca in lupo agli atleti impegnati.

Luca Zaia
Presidente della Regione del Veneto

Ladies and gentlemen,
The European idea is more topical today than ever. Peacekeeping, a commitment to common values and positive economic development are the cornerstones of the European Union.
I am convinced that these goals can only be achieved together. Cross-border cooperation in a strong Europe of regions is becoming increasingly important in order not only to defend but also to further strengthen the idea of Europe.
With Euregio “Senza Confini - Without Borders”, Carinthia has succeeded in merging Friuli-Venezia Giulia and the Veneto into a European region of the future. The intersection of three cultures and languages offers a great opportunity for sustainable development and qualitative growth for the economy, tourism and culture of our three regions.
The “Adriatica Iconic Race” is a sporting highlight within our common Euregio and offers world-class cycling. I wish the organizers, all athletes and the many fans along the track a good course, much success and exciting race days. As an enthusiastic cyclist I am aware of the challenges, efforts but above all the joys that this fascinating sport brings.
As in cycling, the same applies to my political work: “Cooperation not only makes the path easier, it makes us mutually stronger!”
I wish to express my heartfelt appreciation for our participants` united sporting efforts and my best regards,

Dr. Peter Kaiser
Governor of Carinthia

È con grande piacere che l'amministrazione regionale sostiene la prima edizione della "Adriatica Ionica Race – Sulle rotte della Serenissima", la cui ultima tappa vedrà come protagonista la città di Trieste. Il ciclismo, in Friuli Venezia Giulia, è uno sport ormai di casa, grazie alle innumerevoli manifestazioni di livello nazionale e internazionale ospitate lungo le nostre strade. Ciò è possibile perché in regione c'è un movimento sportivo agonistico, dilettantistico ed amatoriale con numeri molto alti, che offre una garanzia di successo per manifestazioni di questo tipo. A ciò si aggiungono le capacità manageriali di quanti operano in Friuli Venezia Giulia, qualità che garantiscono un elevato livello di sicurezza ed affidabilità delle competizioni organizzate in questo territorio.

Nella storia lo sport è sempre stato un precursore dei tempi, aprendo strade a nuovi scenari politici. Il territorio dell'Euregio Senza confini, all'interno della quale si inserisce anche questa competizione ciclistica, è già stata in passato teatro di importanti manifestazioni sportive. Carinzia, Veneto e Friuli Venezia Giulia infatti hanno più volte unito le forze per organizzare insieme manifestazioni di respiro transnazionale, frutto della preziosa collaborazione tra enti e amministrazioni.

Non va dimenticato poi l'indotto che può mettere in moto una manifestazione sportiva come la "Adriatica Ionica Race". Il richiamo del pubblico per assistere alla gara diventa di per sé motivo di attrazione con ricadute turistiche per i territori attraversati dai corridori; un aspetto, questo, non di secondaria importanza e che può avere riflessi positivi sull'economia delle tre regioni.

Da parte mia, quindi, rivolgo un plauso agli organizzatori della competizione, nella certezza che essa saprà suscitare interesse e riscontro del pubblico. Agli atleti che parteciperanno alla gara va invece il mio più sincero "in bocca al lupo" per il risultato sportivo. Infine a quanti arriveranno da fuori regione per assistere alla manifestazione do il benvenuto in Friuli Venezia Giulia, terra che è un mosaico di arte, natura e sapori.

Massimiliano Fedriga
Governatore della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

ADRIATICA IONICA RACE

Main sponsor:

In ogni ciclista c'è l'anima del marinaio sempre pronto a salpare verso nuove terre, verso nuovi orizzonti. La bicicletta non conosce confini e solo un ciclista poteva concepire l'idea di una corsa come l'Adriatica Ionica – sulle rotte della Serenissima, vista come un viaggio ideale sui tracciati aperti verso il nord-est e l'oriente dalla grande Repubblica Marinara.
Una corsa a tappe da riproporre nel tempo in cinque edizioni, che parte quest'anno in Italia tra il Veneto e il Friuli, con l'obiettivo di coinvolgere successivamente Austria, Croazia, Montenegro, Bosnia, Macedonia, Albania, fino alla Grecia e Atene, meta ideale del progetto.
Così lo spirito di Marco Polo si unisce a quello di Ulisse, massime espressioni della vocazione dell'uomo occidentale al viaggio, all'esplorazione, all'avventura, animata da una sete infinita di conoscenza. Questa è la molla che favorisce l'incontro e la convivenza pacifica tra i popoli che sono alla radice della nostra civiltà.
L'Adriatica Ionica Race ha subito avuto l'adesione entusiasta della Regione Veneto, con il Patrocinio molto significativo del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio "Senza Confini" e della Regione Friuli Venezia Giulia, che ne hanno intuito le grandi potenzialità di promozione storica, culturale e turistica.
Anche la Federazione ha dato il suo Patrocinio e il suo apprezzamento per il coraggio di chi ha lanciato e realizzato il progetto. Il Ct delle nostre Nazionali Davide Cassani ha colto l'opportunità per schierare una rappresentativa mista in accordo con i Ct Amadori e De Candido nel quadro del programma volto a favorire la crescita dei giovani talenti.
La start list si annuncia già importante per una corsa che debutta nel calendario internazionale. La carovana sta per salpare da San Donà di Piave, città natale di Moreno Argentin, per avviarsi lungo la ciclabile del Piave con il vento della Storia nelle vele, a rendere omaggio al Centenario della Grande Guerra sul Montegrappa e Passo Giau, e poi lanciarsi verso l'Adriatico e l'approdo di Trieste tricolore. L'Adriatica Ionica nasce sotto ottimi auspici. Non mi resta che augurare ai ciclisti, veri "marinai del territorio", buona navigazione!

Renato Di Rocco
Presidente
Federazione Ciclistica Italiana

ORGANIZZAZIONE

ASD SPORTUNION
VIA BRUSADE, 81
30027 SAN DONÀ DI PIAVE VE

ADDETTO STAMPA
MATTIA BAZZONI E NAZARENO ORLANDI

RAPPORTI CON I TEAM
ROBERTO AMADIO

RESPONSABILE SEGRETERIA DI GARA
MARILENA ZANGRANDO

PUBBLICHE RELAZIONI
MARCO FERRO

AMMINISTRAZIONE
MATTEO ARGENTIN

GRAFICA & WEB DESIGN
ANDREW ABBERLEY

SPEAKER
PAOLO MEI
PAOLO MUTTON

RADIO CORSA
GIANNI SEGHETTI
VIRGILIO ROSSI
MARIO ZACCHETTI
DANIELE REGGIORI
SERGIO MOMETTI
GUIDO COPPE

CRONOMETRISTI
FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI

ALLESTIMENTI
ITALTELO, DI NENNO, RO.FRA

SERVIZI ALBERGHIERI
ELENA VALIER

CARTOGRAFIA
PRO CYCLING MAPS

DIREZIONE TECNICA

DIREZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE
MORENO ARGENTIN

DIRETTORE DI CORSA
CLAUDIO RIGO

COMANDANTE DELLA SCORTA DI POLIZIA STRADALE
VICE QUESTORE GIANLUCA ROMITI

ISPETTORI DI PERCORSO
DOMENICO DE LILLO, ANDREA VACCHER

AUTO SCORTA TECNICA
ROBERTO AMADIO
MARIO BECCIA
EMANUELE BOMBINI
MAURIZIO GIORGINI
MASSIMO GHIROTTO
FLAVIO MIOZZO
MATTEO PICCHETTI
ANTONIO ROSSETTO

CAMBIO RUOTE
SHIMANO

REGOLATORI IN MOTO
LOABIKERS

SERVIZIO SANITARIO
DOTT.SSA ELISA MICHIELETTO
DOTTOR KARMI SHAFER

AMBULANZE
PRONTOCONSELVE

GIURIA
PRESIDENTE DI GIURIA
EDWIN CRUIJSSEN

COMPONENTI DI GIURIA

COMPONENTE COORDINATORE
EDOARDO MARGIOTTA
COMPONENTE
ANTONIO MOSTACCHI
GIUDICE DI ARRIVO
ELISABETTA FAMBRINI
GIUDICE MOTO
VINCENZO BAGLIERI
GIUDICE MOTO
FABIANA CONTESTABILE
GIUDICE MOTO
GABRIELE DAINELLI

DIREZIONE LOGISTICA E OPERATIVA

COORDINATORE LOGISTICA OPERATIVA
ANGELO STRIULI

RESPONSABILE PARTENZA
EMANUELE BOMBINI

RESPONSABILE ARRIVO
ENRICO BONIVENTO

ADDETTO ALLA GIURIA
MIRCO MONTI

ADDETTO ALL'ANTIDOPING
TOMMASO AMADIO

WORLD TOUR

QUICK STEP FLOORS	BEL
BAHRAIN MERIDA	BRN
UAE TEAM EMIRATES	UAE
TREK-SEGAFREDO	USA
TEAM DIMENSION DATA	RSA
ITALIAN NATIONAL TEAM	IT

CONTINENTAL PROFESSIONAL

BARDIANI-CSF	IT
ANDRONI GIOCATTOLI - SIDERMEC	IT
NIPPO - VINI FANTINI - EUROPA OVINI	IT
WILIER TRIESTINA - SELLE ITALIA	IT
GAZPROM - RUSVELO	RUS
ISRAEL CYCLING ACADEMY	ISR
ROOMPOT - NEDERLANDESE LOTEREIJ	NED

CONTINENTAL

TREVIGIANI PHONIX - HEMUS 1896	BUL
BIESSE CARRERA GAVARDO	IT
SANGEMINI - MG. K VIS - VEGA	IT

OPERAZIONI PRELIMINARI / PRELIMINARY OPERATIONS

Martedì 19 giugno - Tuesday 19 June

Jesolo (Ve) - Palazzo del Turismo - Piazza Brescia 11
Ore 15.00-16.45 Verifica licenze, accrediti - Licence control, registrations
Ore 16.30 Conferenza stampa - Press Conference
Ore 17.00 Riunione tecnica - Technical Meeting

Mercoledì 20 giugno - Wednesday 20 June

Jesolo (Ve) - Palazzo del Turismo - Piazza Brescia 11
Ore 9 Riunione Polizia Stradale, Motociclisti, Fotografi e Cameramen TV – Police, Moto escort, Photographers, Cameramen TV meeting

TAPPA 1 Mercoledì 20 giugno - Wednesday 20 June

BIM-CICLABILE DEL PIAVE-JESOLO CRONOSQUADRE-TEAM TIME TRIAL

Ore 10.00 Partenza prova percorso - Recon ride depart: Musile di Piave (Ve), piazzale fronte "Monumento del Bersagliere"
Ore 14.00 Partenza - Depart: Musile di Piave (Ve), Piazzale fronte "Monumento a[Bersagliere"
Ore 15.30 Arrivo - Finish: Jesolo (Ve), Piazza Milano

TAPPA 2 Giovedì 21 giugno - Thursday 21 June

JESOLO - MASER

Ore 11.00 Ritrovo - Meeting place: Jesolo (Ve), Piazza Brescia
Ore 12.05 Partenza - Start: Jesolo (Ve), Piazza Brescia - Viale Mediterraneo
Ore 16:00 Arrivo - Finish: Maser (Tv), Piazza Municipio

TAPPA 3 Venerdì 22 giugno - Friday 22 June

MUSSOLENTE - PASSO GIAU

Ore 10.15 Ritrovo - Meeting place: Mussolente (Vi), Piazza della Vittoria
Ore 11.15 Partenza - Start: Mussolente (Ve), Piazza della Vittoria
Ore 16.00 Arrivo - Finish: Passo Giau

TAPPA 4 Sabato 23 Giugno - Saturday 23 June

SAN VITO DI CADORE - GRADO

Ore 09.20 Ritrovo - Meeting place: San Vito di Cadore (Bl), Piazza del Mercato, fronte "Hotel Antelao"
Ore 10.20 Partenza - Start: SS51
Ore 16.00 Arrivo - Finish: Grado (Go), Riva Slataper, fronte "Hotel Savoy"

TAPPA 5 Domenica 24 giugno - Sunday 24 June

GRADO - TRIESTE

Ore 12.00 Ritrovo - Meeting place: Grado (Go), Parco delle Rose
Ore 13.05 Partenza - Start: Grado (Go), Riva Slataper-Riva Ugo Foscolo
Ore 16.00 Arrivo - Finish: Trieste (Ts), Piazza Unità d'Italia

MAGLIA AZZURRA
CLASSIFICA GENERALE

- LEADERSHIP
- TRIONFO
- SPIRITO DI SQUADRA

SPONSORED BY

Geo &tex2000

MAGLIA VERDE
GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA

- SCALATA
- AGILITÀ
- RESISTENZA

SPONSORED BY

prologo

MAGLIA
MIGLIORE

- VELO
- SCA
- POTE

SPONSO

A ROSSA
SPRINTER

OCITÀ

TTO

ENZA

ORED BY

MAGLIA BIANCA
MIGLIOR GIOVANE

GIOVANE ETÀ

ESITI

LEADERSHIP

SPONSORED BY

gabetti PROPERTY SOLUTIONS

MAGLIA ARANCIO
PREMIO COMBATTIVITÀ

GRINTA

VOLONTÀ

TENACIA

SPONSORED BY

SUZUKI

ADRIATICA IONICA RACE
LE TAPPE / THE STAGES

TAPPA 01 STAGE

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO / WEDNESDAY JUNE 20

BIM-CICLABILE DEL PIAVE

> LIDO DI JESOLO

23,3 KM
CRONO A SQUADRE

TAPPA 02 STAGE

GIOVEDÌ 21 GIUGNO / THURSDAY JUNE 21

LIDO DI JESOLO

> MASER *TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA*

152,5 KM
MEDIA DIFFICOLTÀ

TAPPA 03 STAGE

VENERDÌ 22 GIUGNO / FRIDAY JUNE 22

MUSSOLENTE *TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA*

> PASSO GIAU - DOLOMITI

154,7 KM
ALTA DIFFICOLTÀ

TAPPA 04 STAGE

SABATO 23 GIUGNO / SATURDAY JUNE 23

SAN VITO DI CADORE - DOLOMITI

> GRADO

223,2 KM
BASSA DIFFICOLTÀ

TAPPA 05 STAGE

DOMENICA 24 GIUGNO / SUNDAY JUNE 24

GRADO

> TRIESTE

116,8 KM
MEDIA DIFFICOLTÀ

TAPPA
01
STAGE

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO / WEDNESDAY JUNE 20

BIM-CICLABILE DEL PIAVE

> LIDO DI JESOLO

23,3 KM

TAPPA 01 STAGE

23,3 KM

CRONO A SQUADRE

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA
01
STAGE

ADRIATICA IONICA RACE

CRONO A SQUADRE

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018
WEDNESDAY JUNE 20TH

PARTENZA-START
BIM-CICLABILE DEL PIAVE

ARRIVO-FINISH
LIDO DI JESOLO

E' la "Ciclabile del Piave", realizzazione che si sviluppa lungo l'argine del fiume "sacro alla patria", nella sua parte terminale, in collaborazione con il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Basso Piave, il teatro naturale, nella parte terminale, della prova d'apertura adatta soprattutto alle grosse cilindrate che devono comunque contemperare e armonizzare lo sforzo con i compagni d'altre caratteristiche. La ciclabile, opera di valore naturalistico, paesaggistico e sportivo, accompagna lo scorrere del fiume dalle sorgenti nel bellunese e attraversa il cuore del Veneto fino al mar Adriatico, nei pressi di Jesolo.

ALTIMETRIA DI TAPPA
STAGE PROFILE

TAPPA
01
STAGE

Il “via” è a Musile di Piave, importante comune nella città metropolitana di Venezia, sulla destra del Piave, a una ventina di chilometri dalla foce del fiume, al confine con il paesaggio caratteristico e coinvolgente della laguna veneta. Varia parte del suo territorio è stata ricavata dalle bonifiche, con opere idrauliche, a cavallo fra il 1800 e 1900. Il suo nome d’origine, Musile, pare sia tratto da un termine dialettale antico che significa sia mercato, sia luogo chiuso, recintato. E’ diventata Musile di Piave dopo il primo conflitto mondiale che qui ha vissuto le fasi della resistenza delle truppe italiane all’avanzare di quelle austro-tedesche.
Ha un’economia diversificata in varie attività ed è zona ricca di tradizioni con caratteristici edifici – religiosi e civili -.
Non è il caso di parlare di altimetria in queste terre piatte e, infatti, la cronosquadre è una linea uniforme per tutti i km. 23,300 che uniscono Musile di Piave al Lido di Jesolo dove, in piazza Milano, è posto l’arrivo. Quota m. 5 alla partenza, m. 2 all’arrivo, tanto per dare l’idea dell’assoluta piattezza del percorso che, dopo Musile di Piave, incontra Passarella, frazione del comune di San Donà di Piave. E’ il luogo di nascita e di residenza di Moreno Argentin.
E’ un importante e popoloso comune, con molte frazioni e località, capoluogo storico del Basso Piave, deve il suo nome alla devozione a San Donato d’Arezzo già dal VII secolo, solcato da numerosi corsi d’acqua di varia origine per regolare periodiche inondazioni. E’ un centro che è stato baluardo difensivo dopo la rotta di Caporetto del 1917. Importante è il Duomo di S. Maria delle Grazie e altre costruzioni religiose, edifici pubblici e ville di rilievo come l’ottocentesca Villa De Faveri. E’ di rilevante interesse il Parco della Scultura in Architettura con opere di valore internazionale e, in visione territoriale-ambientale, il Parco fluviale con il caratteristico Ponte della Vittoria sul Piave e, nel centro cittadino, il Museo della Bonifica. L’economia è articolata in vari settori con proposte gastronomiche tipiche del territorio.
In campo sportivo si possono ricordare Gianfranco Bedin, tenace centrocampista nella grande Inter di Helenio Herrera, il difensore Manuel Pasqual, ora all’Empoli e, per il ciclismo, Simone Cadamuro e Nicola Boem oltre a Pavel Sivakov, qui nato, vincitore del Giro d’Italia under 23 del 2017, ora professionista, figlio di un corridore che ha militato nella Roslotto, formazione con matrice russa diretta da Argentin.
Nel 2003 la tappa del Giro d’Italia Faenza-San Donà fu vinta, sotto un diluvio, dall’australiano Mc Ewen davanti a Petacchi con Cipollini che, all’indomani, si ritirò nella tappa che prevedeva l’arrivo per la prima volta del Giro allo Zoncolan, seppure dal versante assai più agevole di Sutrio. E’ comunque sempre in auge il ciclismo di tutte le categorie in queste zone.
La corsa percorre poi il comune di Eraclea, così chiamato dal 1950 (prima era Grisolera), attualizzando il nome dell’originario insediamento romano-bizantino i cui resti sono ancora visibili. Ha molte frazioni e quella di Eracleamare, fra le foci del Piave e del Livenza, presenta ampie strutture balneari disposte su un lungo litorale.
La suggestiva Laguna del Mort introduce il comune di Jesolo, passando per la sua frazione

di Cortellazzo, luogo d'aspre battaglie nella Grande Guerra e ora, grazie alla prevalente attività della pesca, sede di tradizionali ristoranti. L'itinerario prevede il passaggio nell'esteso comune per Viale Oriente-Viale Torcello e raggiungere Lido di Jesolo dove, in Piazza Milano, è posto il traguardo.
La sabbiosa costiera del centro balneare si prolunga per circa km. 12 con ampiezza variabile fra i 30 e 100 metri. Il centro si è sviluppato soprattutto attorno al 1930 nel piano della "Grande Bonifica" che oltre al recupero di territori per coltivazioni, ha visto la costruzione degli stabilimenti balneari cui è seguito un intenso sviluppo edilizio per rispondere alla sempre crescente domanda turistica – a livello e con dimensioni internazionali - che è sempre, con i settori collegati, il volano dell'economia locale. Fra i vari eventi è da ricordare il Festival internazionale sculture di sabbia, iniziato nel 1997, il primo nel genere.
Il toscano Rino Benedetti nel 1955, il padovano Dino Zandegù nel 1970, il laziale Paolo Cimini nel 1987, il bresciano Paolo Rosola nel 1988, il trevigiano Sacha Modolo sono i vincitori, ovviamente in volata, delle tappe del Giro d'Italia terminate a Jesolo. Mentre sono vari i nativi di Jesolo con buone carriere nel calcio, nel basket e nel rugby.

TAPPA
01
STAGE

23,3 km

PARTENZA
START

BIM CICLABILE DEL PIAVE
MUSILE DI PIAVE

Quartier tappa partenza
Via S. Giovanni, 2, 30024 Musile di Piave VE

PPO Partenza 45°36'41.17"N - 12°33'46.56"E –
Via Martiri – Musile di Jesolo

ARRIVO
FINISH

LIDO DI JESOLO
PIAZZA MILANO

Quartier tappa arrivo:
Piazza Brescia, 11, 30016 Lido di Jesolo VE

PPO Arrivo 45°31'4.22"N- 12°40'6.10"E –
Via Danimarca Jesolo

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA
01
STAGE

PARTENZA > START

BIM-CICLABILE DEL PIAVE - MUSILE DI PIAVE

PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT	QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS
VIA MARTIRI	VIA S. GIOVANNI 2

TAPPA
01
STAGE

CRONOTABELLA / ITINERARY TIMETABLE

PARTENZA-START
BIM-CICLABILE DEL PIAVE

ARRIVO-FINISH
LIDO DI JESOLO

DISTANZA DISTANCE			TAPPA 1 - 20 GIUGNO - CRONOSQUADRE STAGE 1 - 20 JUNE - TEAM TRIAL		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE					
					Prima squadra First team			Ultima squadra La team		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			52km/h	54km/h	56km/h	52km/h	54km/h	56km/h
				VENETO						
	0	23,3	SP.51	BIM-CICLABILE DI PIAVE-MUSILE DI PIAVE	14:00	14:00	14:00	15:35	15:35	15:35
5,1	5,1	18,2	SP.47	SP.51 - SP.47	14:05	14:05	14:05	15:40	15:40	15:40
5,6	10,7	12,6	V. Massaua	ERACLEA	14:12	14:11	14:11	15:47	15:46	15:46
7,3	18,0	5,3	V. Oriente	CORTELLAZZO	14:20	14:20	14:19	15:55	15:55	15:54
3,9	21,9	1,4	V. Torcello	VIALE ORIENTE - VIA TORCELLO	14:25	14:24	14:23	16:00	15:59	15:58
1,2	23,1	0,2	V. Danimarca	LIDO DI JESOLO	14:26	14:25	14:24	16:01	16:00	15:59
0,2	**23,3**	**0**		**LIDO DI JESOLO - Piazza Milano**	**14:26**	**14:25**	**14:24**	**16:01**	**16:00**	**15:59**

NOTE / NOTES

TAPPA
01
STAGE

ULTIMI KM / LAST KMS

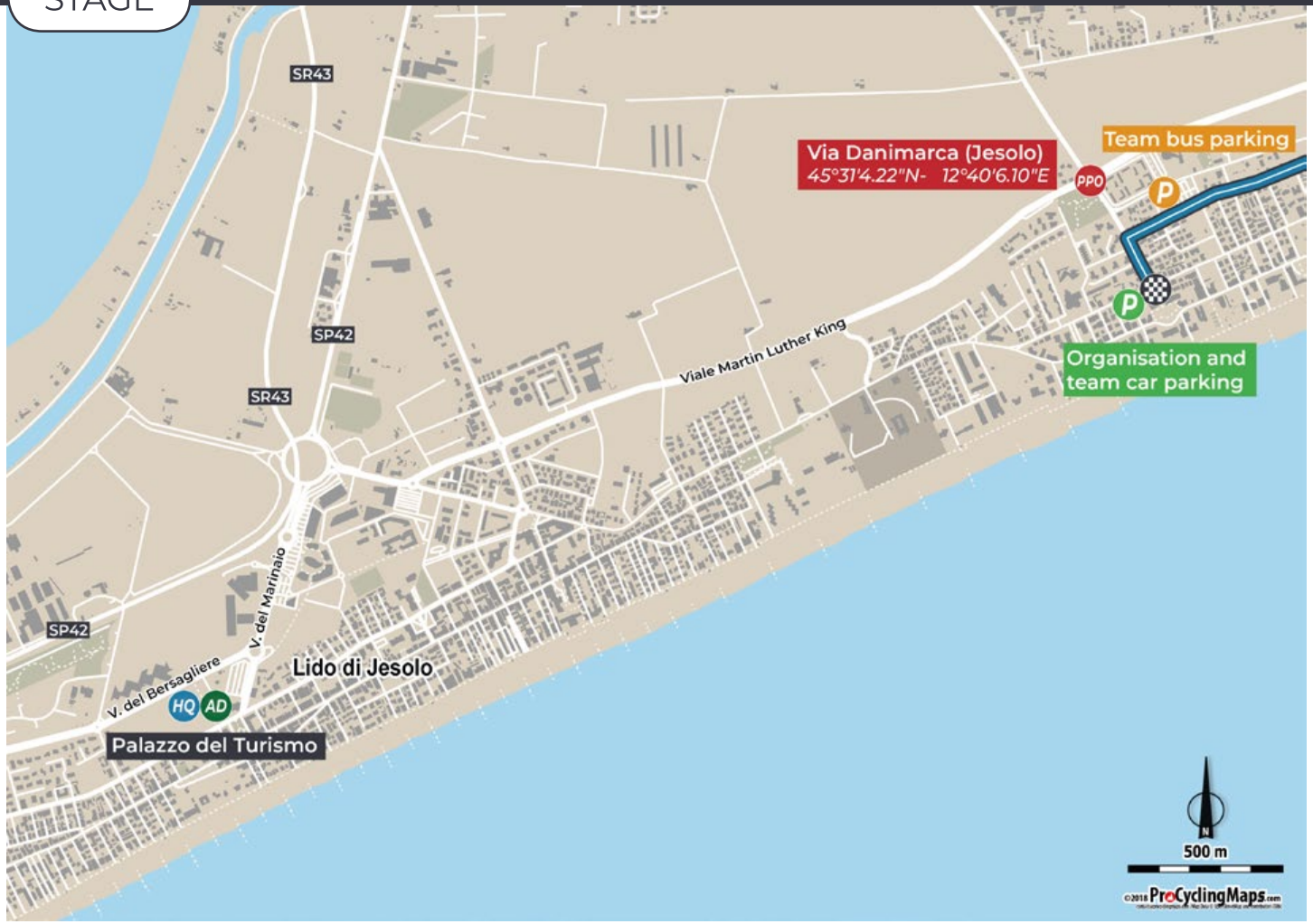
VIALE ORIENTE (CORTELAZZO) > PIAZZA MILANO

ARRIVO FINISH	PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT
PIAZZA MILANO - VIA DANIMARCA	VIA DANIMARCA (JESOLO)

TAPPA
01
STAGE

ARRIVO / FINISH

PIAZZA MILANO - VIA DANIMARCA



QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS	ANTIDOPING
PALAZZO DEL TURISMO	PALAZZO DEL TURISMO

TAPPA
02
STAGE

GIOVEDÌ 21 GIUGNO / THURSDAY JUNE 21

LIDO DI JESOLO

> MASER *TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA*

152,5 KM

TAPPA
02
STAGE

Dopo il responso delle lancette della cronometro a squadre inaugurale, la Adriatica Ionica Race riparte sempre da Lido di Jesolo per puntare all'interno del Veneto per raggiungere il traguardo a Maser con la parte centrale e il finale con altimetria variabile.
La frazione, nella parte iniziale è piatta e ripassa nel territorio di località già toccate nella prima tappa come Eraclea, San Donà di Piave e Musile di Piave con la sua frazione di Croce e trovare quindi Fossalta di Piave. E' un comune che evoca ricordi della Grande Guerra con il Monumento alla Pace, la stele a Hemingway, varie ville patrizie. Era nato qui Arturo Silvestri, soprannominato "Sandokan", calciatore e poi allenatore del Milan e di varie altre squadre.
Dalla provincia di Venezia si passa a quella di Treviso trovando Monastier di Treviso, comune sparso con sede comunale in frazione Fornaci, attivo centro con sviluppata economia e numerose, pregevoli, ville venete, poi Rovarè, frazione del comune di San Biagio di Callalta, così come Fagaré della Battaglia, tutti nomi che evocano episodi della Grande Guerra e ospitano varie e tipiche ville venete. A San Biagio di Callalta, precisamente nella frazione di Sant'Andrea di Barbarana, è nato nel 1922 Pietro Costante Cardin, emigrato con la famiglia a Parigi nel 1924, poi naturalizzato francese con il nome di Pierre Cardin, grande stilista a livello mondiale.
In costanza di pianura si raggiunge Saletto-San Bartolomeo, frazione del comune di Breda di Piave, dove sono nati, entrambi nel 1934, l'ottimo professionista Aurelio Cestari, sempre vicino al ciclismo e Remo Mosole, imprenditore con molte iniziative anche nelle due ruote e con figli che hanno praticato l'agonismo., proseguendo per Candelù, frazione che anticipa il capoluogo Maserada sul Piave, centro di varie attività varie, con numerose ville venete el territorio. Segue Spresiano, con la bella chiesa arcipretale e Villa Giustinian-Recanati, poi Arcade con la caratteristica chiesa parrocchiale.
Da qui si prospettano i dolci rilievo del Montello, area naturale con vari motivi di peculiare interesse in tema di fauna, flora e storia con la grande battaglia del solstizio (così definita da Gabriele d'Annunzio), combattuta in zona, lungo il Piave, dal 15 al 24 giugno 1918, momento decisivo per la vittoria.
Si passa per Giavera del Montello, piacevole località con varie costruzioni tipiche delle ville venete e attività diversificata e dinamica in differenti settori riferibili all'agricoltura, vigne in particolare, all'industria, all'artigianato e a una qualificata ristorazione. E' stata sede dei campionati del mondo su strada 1985. La prova in linea per professionisti fu vinta dallo stagionato olandese Joop Zoetemelk che anticipò, a km. 2 dal traguardo, LeMond di 3" e Moreno Argentin, con lo stesso tempo. Fu una forte delusione per l'atteso campione veneto che si prese la rivincita l'anno seguente, a Colorado Springs, negli USA. Le altre prove dei Mondiali '85 furono vinte dal polacco Lech Piasecki, la strada dilettanti, il quartetto della Polonia nella cronosquadre, 2^ Cecoslovacchia, 3^ gli azzurri Bartalini, Podenzana, Poli, Claudio Vandelli. La prova su strada donne fu appannaggio della francese Jeannie Longo davanti all'azzurra Maria Canins. Si disputa il GPM, il primo della competizione, percorrendo la Presa VIII (presa è il nome particolare delle strade che salgono sul

Montello). Si scende per Santi Angeli, frazione condivisa fra Giavera e Volpago del Montello, passando per Ciano, frazione di Crocetta del Montello dove è posto un traguardo volante. E' il comune di nascita di Mario Moretti Polegato, imprenditore in diversi settori e fondatore del gruppo Geox. Si continua nella provincia trevigiana, zona d'eccellenza della bicicletta in tutte le sue declinazioni vissute sempre con peculiare passione e si giunge a Onigo, sede del comune sparso di Pederobba, all'inizio della Valcavasia, verso le Prealpi e i Colli Asolani, zona dei noti "marroni di Monfenera", castagne con marchio I.G.P.

L'altimetria riflette le ondulazioni del territorio passando per Vettorazzi e Caniezza, frazione del comune di Cavaso del Tomba, prima di giungere a Possagno. E' il comune dove è nato Antonio Canova (1757-1822), scultore e pittore, massimo esponente del neoclassicismo ricordato dal Tempio Canoviano e dalla gipsoteca. E' nato a Possagno l'ing. Sebastiano Favero (1948), presidente nazionale dell'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), una "una forza e una religione" nel Veneto, così come in varie altre zone d'Italia.

Sui primi contrafforti del Monte Grappa è collocato il secondo GPM che accentua le pendenze nel finale, nel territorio di Paderno del Grappa, piacevole centro con notevole chiesa arcipretale e il noto Istituto Filippin, polo educativo di primo rilievo. Si prosegue per Crespano del Grappa, zona di produzione dei noti formaggi Morlacco e Bastardo del Grappa, luogo di nascita del corridore Cipriano Chemello (1945-2017) poi tecnico di valore del ciclismo veneto, soprattutto per la pista, Borso del Grappa, che unisce alla produzione casearia anche il "biso di Borso", qualità ricercata di pisello.

Si passa nella provincia di Vicenza per Mussolente, conosciuta per la produzione di merletti e attivo centro, poi subito rientro nella provincia di Treviso, per San Zenone degli Ezzelini, in piacevole posizione, poi Oné, sede comunale di Fonte, comune nel cui territorio si trovano piacevoli costruzioni. Si ripassa per Paderno del Grappa e si giunge a Castelcucco, in notevolissima e piacevolissima posizione panoramica sui colli asolani con edifici civili e religiosi di rilievo. Si percorre una zona di gran pregio paesaggistico e con allettanti percorsi ciclistici per il ciclismo agonistico di varie categorie e per il gran numero d'appassionati delle due ruote che trovano su queste strade motivi d'appagamento della passione. Altimetria variata, con su e giù in continuazione, per le località di Bocca di Serra, nel territorio comunale di Cavaso del Tomba, Forner, frazione di Monfumo, e poi trovare il territorio di Asolo, cittadina di rilievo internazionale, passando dapprima per la sua frazione di Casonetto.

Asolo è caratterizzata da rilevante storia che si situa soprattutto nel periodo della Serenissima quando, alla fine del 1400, Caterina Cornaro, già regina di Cipro, si stabilì nel locale castello favorendo la presenza di un folto stuolo di artisti e poeti a corte.

La chiesa della Collegiata conserva l'Assunta, opera pittorica di Lorenzo Lotto mentre per le architetture civili si prospettano il Palazzo della Ragione del XV secolo con loggia affrescata, attualmente sede del Museo Civico con varie opere d'arte di differenti periodi e cimeli della grande attrice Eleonora Duse che qui dimorò a lungo.

Il Castello fu la reggia di Caterina Cornaro e ora ospita il teatro intitolato a Eleonora Duse mentre la Rocca, della fine del XII secolo, con struttura a poligono irregolare, è il simbolo della città. Sono molteplici gli edifici di pregio nella cittadina inserita, a giusto titolo, fra i borghi più belli d'Italia e sede di un turismo internazionale. Il Giro d'Italia ha proposto tappe ad Asolo nel 2010 con vittoria di Vincenzo Nibali e nel 2016 successo per Diego Ulissi.

E' nato ad Asolo Gian Antonio Stella, noto giornalista e scrittore.

Si riscende in località Pagnano e Casella, poi ancora Asolo per la zona della Foresta, nuovo passaggio da Casella e quindi raggiungere il traguardo, dopo avere toccato la sua frazione di Crespignaga, posto a Maser. E' un piacevole comune situato nella zona denominata "terre di Asolo e Montegrappa", marchio che accomuna molti dei comuni attraversati dalla corsa, ricco di motivi di rilevante interesse ambientale, turistico, architettonico, di stile di vita con varie proposte enogastronomiche. Fra le numerose ville venete distribuite sul territorio, spicca la villa Barbaro, con la sua articolata, grandiosa e piacevole struttura, con ciclo d'affreschi del grande pittore del 1500 Paolo Veronese, compresa nel patrimonio Umanità Unesco dal 1966 come altre ville venete firmate dal grande Andrea Palladio.

TAPPA
02
STAGE

152,5 km

PARTENZA
START

LIDO DI JESOLO
PIAZZA BRESCIA

Quartier tappa partenza:
Piazza Brescia, 11, 30016 Lido di Jesolo VE

PPO Partenza - 45°30'7.13"N - 12°37'36.41"E –
Viale del Bersagliere - Jesolo

RIFORNIMENTO
FEED ZONE

85KM

ARRIVO
FINISH

MASER
TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

Quartier tappa arrivo:
Piazzale Municipio,1 - 31010 Maser (TV)

PPO Arrivo 45°48'2.48"N - 11°57'21.87"E –
Via Enrico Matt - Maser

TAPPA
02
STAGE

152,5 KM
MEDIA DIFFICOLTÀ

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA 02 STAGE

ADRIATICA IONICA RACE

MEDIA DIFFICOLTÀ

GIOVEDÌ 21 GIUGNO
THURSDAY JUNE 21

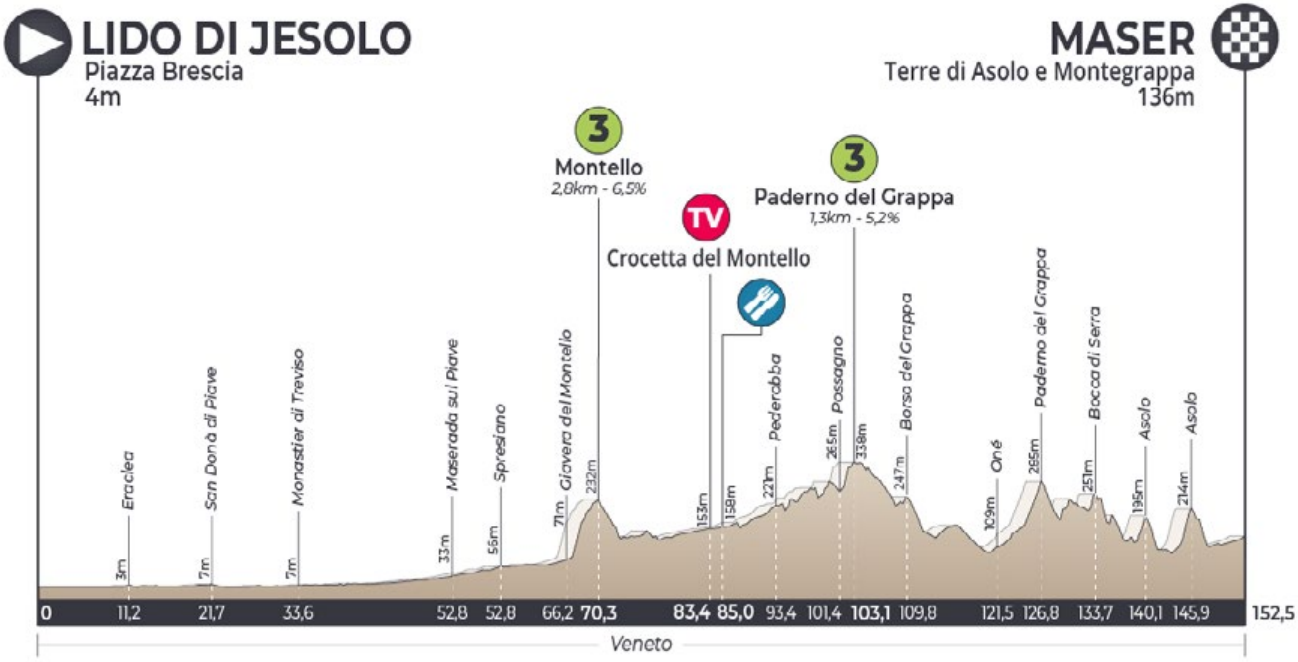
2018

PARTENZA-START
LIDO DI JESOLO

ARRIVO-FINISH
MASER
TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

Dopo il responso delle lancette della cronometro a squadre inaugurale, la Adriatica Ionica Race riparte sempre da Lido di Jesolo per puntare all'interno del Veneto per raggiungere il traguardo a **Maser** con la parte centrale e il finale con altimetria variabile.

ALTIMETRIA DI TAPPA
STAGE PROFILE



MAGLIA AZZURRA
CLASSIFICA GENERALE

SPONSORED BY

Geo &tex2000
www.geotex2000.com

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA
02
STAGE

PARTENZA > START

LIDO DI JESOLO - PIAZZA BRESCIA

PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT	QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS
VIALE DEL BERSAGLIERE	VIALE DEL BERSAGLIERE

TAPPA 02 STAGE

CRONOTABELLA / ITINERARY TIMETABLE

PARTENZA-START
LIDO DI JESOLO

ARRIVO-FINISH
MASER
TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

TAPPA 2 - 21 GIUGNO
STAGE 2 - 20 JUNE

VENETO

DISTANZA DISTANCE					ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			39km/h	41km/h	43km/h
	0	**152,5**	**SR.43**	**LIDO DI JESOLO – PIAZZA BRESCIA - VIA DEL MEDITERRANEO**	**12:05**	**12:05**	**12:05**
7,5	7,5	145	SP.42	SR.43 – SP.42	12:16	12:15	12:15
3,6	11,1	141,4	SP.52	ERACLEA (SP. 42 – SP.52)	12:22	12:21	12:20
10,3	21,4	131,1	SS.14	SAN DONÀ DI PIAVE (SP.52 – SS.14)	12:37	12:36	12:34
1,9	23,3	129,2	SP.50	MUSILE DI PIAVE (SS.14 – SP.50)	12:40	12:39	12:37
2,6	25,9	126,6		CROCE	12:44	12:42	12:41
0,9	26,8	125,7	SP.49	FOSSALTA DI PIAVE (SP.50 – SP.49)	12:46	12:44	12:42
2,5	29,3	123,2	SP.61	SP.49 – SP.61	12:50	12:47	12:45
4,5	33,8	118,7		MONASTIER DI TREVISO	12:57	12:54	12:52
4,2	38,0	114,5	SR.53	ROVARÉ (PIAZZA SAN LORENZO, VIA CANAREGGIO, VIA GIOVANNI PRATI, SR.53)	13:03	13:00	12:58
3	41,0	111,5	V. Foscarine	SR.53 – Via Foscarine	13:08	13:05	13:02
1,7	42,7	109,8	V. Cal Bassa	VIA FOSCARINE – VIA CAL BASSA	13:10	13:07	13:04
0,5	43,2	109,3	SP.57	FAGARE' DELLA BATTAGLIA (VIA XXXXVII REGGIMENTO ARTIGLIERA, SP.57)	13:11	13:08	13:05
2,4	45,6	106,9		SALETTO–SAN BARTOLOMEO	13:15	13:11	13:08
2,7	48,3	104,2		CANDELÙ	13:19	13:15	13:12
4,9	53,2	99,3		MASERADA SUL PIAVE	13:26	13:22	13:19
5,4	58,6	93,9	SP.57	SPRESIANO (VIA FORNASETTE, VIA CAL MOLINO, VIA LAZZARIS, SS.13, VIA TIZIANO VECELLIO, VIA DEI GIUSEPPINI, SP. 57)	13:35	13:30	13:26
3,3	61,9	90,6		ARCADE	13:40	13:35	13:31
4,1	66,0	86,5	V. degli Alpini	GIAVERA DEL MONTELLO (SP.248, SP.90, Via degli Alpini)	13:46	13:41	13:37
4,2	70,2	82,3	V. 18 Giugno	VIA DEGLI ALPINI – VIA 18 GIUGNO	13:53	13:47	13:42
0,1	70,3	82,2	Presa VIII	MONTELLO (Via 18 Giugno – Presa VIII) 3	13:53	13:47	13:43
1,9	72,2	80,3		SANTI ANGELI	13:56	13:50	13:45
1,3	73,5	79	V. Riv. Piave	PRESA VIII – VIA RIVIERA PIAVE	13:58	13:52	13:47
6,9	80,4	72,1	V. L. Boschieri	CIANO (VIA LODOVICO BOSCHIERI)	14:08	14:02	13:57
3,0	83,4	69,1	SR.348	CROCETTA DEL MONTELLO (Via Erizzo, Via Sant'Anna, SR.348) TV	14:11	14:05	13:59
1,6	85,0	67,5		RIFORNIMENTO / FEED ZONE	14:14	14:08	14:02
1,9	86,9	65,6	V. G. D'Annunzio	SR.348 – VIA G. D'ANNUNZIO	14:18	14:12	14:06
1,4	88,3	64,2	V. Cal Lusent	ONIGO (VIA MOLINI, VIA CUROGNA, VIA CAL LUSENT)	14:20	14:14	14:08
3,9	92,2	60,3	V. Cavasotta	PEDEROBBA (VIA STRAMARE, VIA ROMA, VIA CAVASOTTA)	14:26	14:19	14:13
4,6	96,8	55,7	V. S. Pio X	VETTORAZZI (Via Alcide de Gasperi, Via S. Pio X)	14:33	14:26	14:20
1,7	98,5	54	Via Roma	CANIEZZA (VIA ROMA)	14:36	14:29	14:22

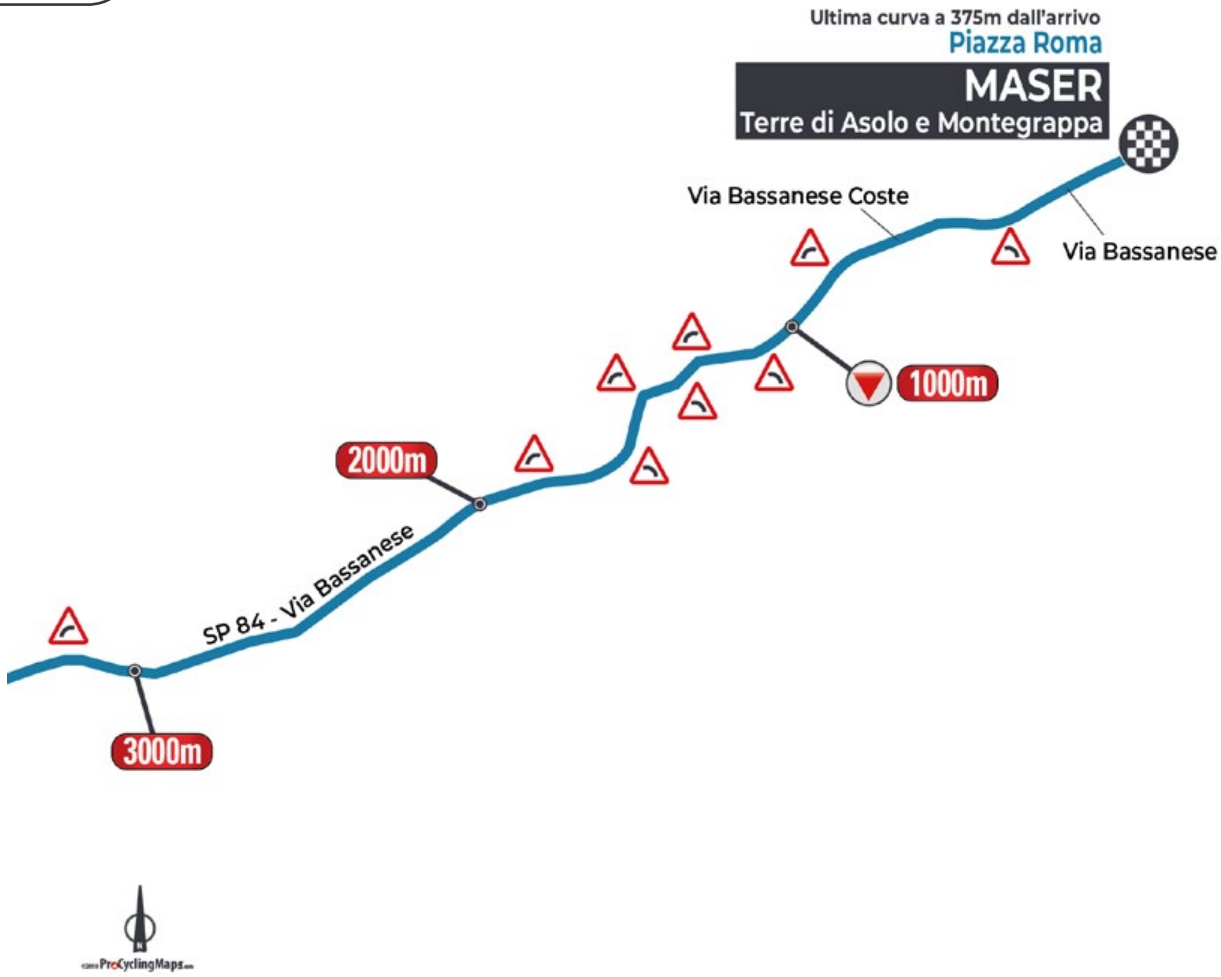
DISTANZA DISTANCE			TAPPA 2 - 21 GIUGNO - CONT. STAGE 2 - 20 JUNE - CONT.		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			39km/h	41km/h	43km/h
2,5	101,0	51,5	SP.26	POSSAGNO (Via Pontegin, Via A. Canova, SP.26)	14:40	14:32	14:25
2,1	103,1	49,4		PADERNO DEL GRAPPA 3	14:43	14:35	14:28
2,9	106,0	46,5		CRESPANO DEL GRAPPA	14:48	14:40	14:32
3,8	109,8	42,7	SP.75	BORSO DEL GRAPPA (SP.27, VIA ROMA, VIA S. PIO X, SP.26, SP.75)	14:53	14:45	14:38
3,5	113,3	39,2	V. P. d'Oriente	MUSSOLENTE	14:59	14:50	14:43
3	116,3	36,2	SP. 129	MEZZO CIEL	15:03	14:55	14:47
2,7	119,0	33,5	SP.248	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (SP.129 – SP.248)	15:08	14:59	14:51
2,4	121,4	31,1	SP.20	ONÉ (SP.248 – SP.20)	15:11	15:02	14:54
2,2	123,6	28,9		FONTE	15:15	15:05	14:57
3,2	126,8	25,7	Via S. Giacomo	PADERNO DEL GRAPPA	15:20	15:10	15:01
2,2	129,0	23,5	SP.6	CASTELCUCCO (VIA SAN LUCIA, SP.6)	15:23	15:13	15:05
2,2	131,2	21,3	SP.26	STRADE NUOVE (SP.6 – SP.26)	15:26	15:17	15:08
1,4	132,6	19,9	Via Lerina	SP. 26 – Via Lerina	15:29	15:19	15:10
1,1	133,7	18,8	V. Bocca di Serra	BOCCA DI SERRA	15:30	15:20	15:11
1,3	135,0	17,5	V. Sassetti	FORNER	15:32	15:22	15:13
1,3	136,3	16,2	V. Ch. Monfump	MONFUMO	15:34	15:24	15:15
2,7	139,0	13,5	V. F. Di Casonetto	CASONETTO (Via Bassane, Via Foresto di Casonetto)	15:38	15:28	15:18
1,1	140,1	12,4	V. S. Caterina	ASOLO	15:40	15:30	15:20
1,3	141,4	11,1	SP.6	PAGNANO	15:42	15:31	15:22
2,7	144,1	8,4	V. Forestuzzo	CASELLA	15:46	15:35	15:26
1,6	145,7	6,8	V. Foresto Nuovo	ASOLO (VIA FORESTO VECCHIO, VIA FORESTO NUOVO)	15:49	15:38	15:28
2,2	147,9	4,6	SP.84	CASELLA	15:52	15:41	15:31
1,9	149,8	2,7		CRESPIGNAGA	15:55	15:44	15:34
2,7	**152,5**	**0**		**MASER - TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA**	**15:59**	**15:48**	**15:37**

NOTE / NOTES

TAPPA
02
STAGE

ULTIMI KM / LAST KMS

VIA BASSANESE - MASER



ARRIVO FINISH	PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT
PIAZZA ROMA	VIA ERMENEGILDO (MASER)

TAPPA
02
STAGE

ARRIVO / FINISH

MASER - TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS	ANTIDOPING
PIAZZA MUNICIPIO 1	PIAZZA MUNICIPIO 1

TAPPA
03
STAGE

VENERDÌ 22 GIUGNO / FRIDAY JUNE 22

MUSSOLENTE *TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA*

> PASSO GIAU - DOLOMITI

154,7 KM

TAPPA
03
STAGE

Mussolente, nella provincia di Vicenza, è un attivo centro disposto sulla prima dolce dorsale delle Prealpi, rientra a pieno titolo nelle "Terre di Asolo e Montegrappa", con la sua storia che si collega a quella degli Ezzelini, importante famiglia medievale veneta. Nei tempi recenti Mussolente ha sviluppato varie attività che hanno affiancato l'agricoltura. E' conosciuta anche per la lavorazione artigianale dei merletti. Numerose sono le manifestazioni che valorizzano tradizioni e produzioni del territorio. Con le chiese dei Santi Pietro e Paolo e della Madonna dell'Acqua è di rilievo la villa Negri Piovene della metà del 1700, conosciuta in precedenza come Villa Nervi.

Il percorso prevede il passaggio da Romano d'Ezzelino, comune sparso con sede comunale nella frazione di San Giacomo, nella zona della nota Valle Santa Felicita, meta di escursioni trekking o biking e qui si trova una delle più note palestre di roccia della regione. E' qui nato Cristiano Citton, due volte campione del mondo inseguimento a squadre nel 1966 a Manchester e l'anno dopo a Perth, in Australia che, sempre nel 1977, si è affermato nel prestigioso G.P. Liberazione. C'è quindi il passaggio da Pove del Grappa, situato in riparata posizione geografica che favorisce la coltivazione dell'ulivo, mentre nella parte più elevata è attiva l'estrazione del marmo. Ci si avvicina alla zona percorsa dal fiume Brenta, nota come Canale di Brenta, toccando Campolongo sul Brenta con la chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine, quindi Valstagna, centro di rilievo per lo sport di discesa fluviale come canoa/kayak e rafting. Valstagna è collegata alla frazione Sasso della soprastante Asiago con una scalinata formata da 4444 gradini, la più lunga d'Italia e fra le maggiori dl genere al mondo, che supera un dislivello di m. 744. La scalinata è affiancata da una cunetta un tempo utilizzata per il trasporto a valle del legname, al Brenta, dei tronchi poi avviato all'Arsenale di Venezia per la costruzione d'imbarcazioni. Nei pressi della frazione di Olliero è di notevole interesse il complesso delle omonime grotte. Si superano le località di San Gaetano, Valgadena e Costa per giungere a Cismon del Grappa, all'estremità settentrionale dl Canale di Brenta, sempre in leggera ascesa. Nel territorio ci sono le "scale di Primolano" che ricordano la famosa caduta di Fausto Coppi nel Giro d'Italia 1950 che lo costrinse al ritiro.

Si entra nella provincia di Belluno per Incino e Rocca, frazioni di Arsiè che si propone con il suo lago artificiale, il bacino del Corlo, realizzato nel 1954 tramite sbarramento del torrente Cismon, località con variate attività in diversi settori. Si passa poi nel territorio di Fonzaso incontrando le frazioni di Agana e Frassené, E' da Fonzaso, località sede dei noti marchi d'abbigliamento sportivo, ciclistico in particolare, Sportful e Castelli, con la strada che conduce al Passo Rolle, presenta una pendenza maggiormente accentuata e raggiunge Lamon, traguardo volante. E' noto per la pregiata qualità dei fagioli qui coltivati con altri ortaggi e presenta vari motivi d'interesse per edifici civili e religiosi. E' il paese di Davide Malacarne, campione mondiale ciclocross juniores nel 2005 e poi valido corridore professionista su strada dal 2009 al 2016.

Poco dopo si passa nella regione autonoma Trentino-Alto Adige, provincia autonoma di Trento, nella valle suggestiva del Primiero, incontrando Imer, in piacevole e panoramica posizione, centro turistico di rilievo e, in inverno, soprattutto per lo sci nordico. Si

procede per Mezzano, uno dei borghi più belli d'Italia, con caratteristica architettura di tipo rurale, contornata da cime delle vicine Dolomiti delle Pale di San Martino e giungere a Fiera di Primiero. E' il centro di riferimento amministrativo, economico e commerciale della zona del Primiero con ottime strutture ricettive per soggiorni estivi e invernali. E' qui nato (1799-Vienna 1858), l'ingegner Luigi Nigrelli, specialista in ferrovie, famoso soprattutto per avere elaborato il progetto per il Canale di Suez. E' da Fiera di Primiero che inizia la bella e storica salita, anche ciclistica, in splendido panorama, del Passo Rolle passando per la nota località turistica di San Martino di Castrozza, ai piedi delle spettacolari cime delle Pale di San Martino, nella verde ed estesa conca del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino, con la prospettiva di visione anche del Cimon della Pala, del Sasso Maor e del monte Pavione. Qui si svolge anche l'omonimo rally automobilistico. Si prosegue per il GPM di 1^ categoria di Passo Rolle con la caratteristica chiesetta. E' zona ricca d'impianti sciistici del comprensorio Dolomiti Superski. Nel 1962 qui fu determinato l'arrivo d'emergenza per neve della tappa del Giro d'Italia che doveva terminare a Moena con la vittoria del rosso abruzzese Vincenzo Meco. Segue la veloce discesa per il bivio s.s. 50- SP 81 e inizia subito l'ascesa di circa km. 7 verso un altro GPM di 1^ cat. del Passo Valles. Sono passi sovente percorsi anche dal Giro d'Italia con il Valles che presenta e preserva un aspetto naturale in caratteristica zona che consente varie attività turistiche.

Qui in cima si ritorna nella regione Veneto, provincia di Belluno, incontrando al termine della discesa Falcade, nella valle del torrente Biois, meta turistica estiva e invernale con speciale riguardo all'attività dello sci di fondo, che conserva caratteristiche costruzioni con ampio uso del legno. E' nato qui Augusto Murer, apprezzato scultore e pure pittore della seconda metà del 1900. Nel 1971 è terminata qui una tappa del Giro d'Italia vinta da Felice Gimondi e qui lo svedese Gosta Pettersson, diretto da Alfredo Martini, indossò la maglia rosa che avrebbe portato fino al termine. Si passa per la frazione di Caviola per entrare poi nell'esteso territorio comunale di Cencenighe Agordino, alla confluenza dei torrenti Biois e Cordevole, centro di commerci e varie attività. Qui riprende la salita, non accentuata in questo tratto, passando per Masaré, frazione di Alleghe, comune disposto sull'omonimo lago che si è formato nel 1771, lungo il corso del torrente Cordevole, per una frana staccatasi dal monte Piz. Suggestivo e di grande impatto è lo spettacolo rappresentato dall'imponente sagoma del sovrastante monte Civetta che si riflette e rispecchia nel lago. Il comprensorio sciistico del Civetta, compreso nel Dolomiti Superski, comprende circa km. 80 di piste che collega varie località. La parete nord ovest del Monte Civetta, impressionante "verticale" con un dislivello superiore ai mille metri, appartiene all'aristocrazia dell'arrampicata.

Ad Alleghe è molto praticato l'hockey su ghiaccio con una formazione plurititolata ed è stata arrivo della penultima tappa del Giro d'Italia 1975, vinta da Roger De Vlaeminck e poi, l'Alleghe-Passo dello Stelvio, finale di quel Giro con lo storico testa a testa fra lo spagnolo Galdos e il bresciano Fausto Bertoglio, in maglia rosa, che riuscì brillantemente nella difesa della maglia rosa. Si prosegue nel territorio del comune sparso di Colle Santa Lucia, in spettacolare posizione panoramica con le molteplici frazioni che presentano vari motivi d'interesse in uno scenario di caratteristiche

e notissime vette. Qui termina il primo tratto della salita finale che, dopo una brevissima discesa, riprende per raggiungere il Passo di Giau, a m. 2.091 di altitudine, che collega Santa Lucia e Selva di Cadore con Cortina d'Ampezzo. L'ascesa offre uno straordinario e maestoso panorama che comprende la visione delle Pale di San Martino, della Marmolada, del Piz Boé e, verso Cortina, quello delle Tofane, della Crosa Rossa. Al passo è ancora visibile il cippo che segnava il confine fra la Serenissima Repubblica di Venezia e l'Impero d'Austria. E' entrato nel novero delle "montagne sacre" del Giro d'Italia quando fu percorso per la prima volta nel 1973 nell'Andalo-Auronzo di Cadore, penultima tappa, con i suoi km. 10,100 di lunghezza e pendenza media del 9,1%, in gran parte con fondo sterrato. Si esibì in uno dei suoi spettacolari "assolo" lo spagnolo Josè Manuel Fuente, comunque controllato da Eddy Merckx che in quell'edizione del Giro partita dal suo Belgio e finita a Trieste (coincidenze?), rivestì sempre la maglia rosa. Varie altre volte la corsa rosa ha compreso il Giau nel suo itinerario che è pure compreso nel percorso lungo della Maratona delle Dolomites.
E' una salita che alle valenze tecniche unisce peculiari e attraenti motivazioni ambientali e paesaggistiche.

TAPPA
03
STAGE

154,7 km

PARTENZA
START

MUSSOLENTE
TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

Quartier tappa partenza:
Piazza della Vittoria 2, 36065 Mussolente (VI)

PPO Partenza - 45°46'40.87"N - 11°48'21.08"E – Strada Statale 248 – Mussolente

RIFORNIMENTO
FEED ZONE

67 KM

ARRIVO
FINISH

PASSO GIAU - DOLOMITI
2.091 mt.

Quartier tappa arrivo:
Rifugio Fedare – Colle Santa Lucia

PPO Arrivo - 46°27'22.60"N - 12° 1'54.45"E – Strada SS238 – Colle Santa Lucia

TAPPA
03
STAGE

154,7 KM

ALTA DIFFICOLTÀ

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA **03** STAGE

ADRIATICA IONICA RACE

ALTA DIFFICOLTÀ

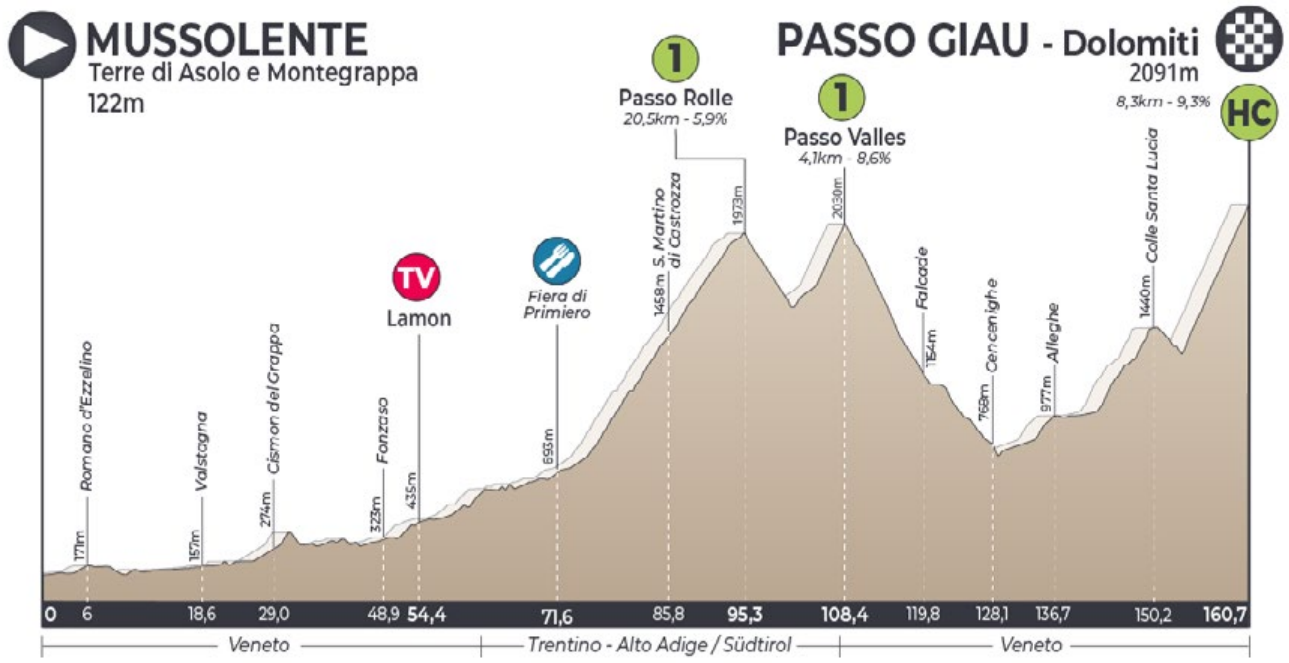
VENERDÌ 22 GIUGNO
FRIDAY JUNE 22
2018

PARTENZA-START
MUSSOLENTE
TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

ARRIVO-FINISH
PASSO GIAU - DOLOMITI

La terza tappa prevede la partenza da **Mussolente**, in provincia di Vicenza, e prospetta l'arrivo nello straordinario scenario del **Passo Giau, nelle Dolomiti**.

ALTIMETRIA DI TAPPA
STAGE PROFILE



TAPPA
03
STAGE

PARTENZA > START

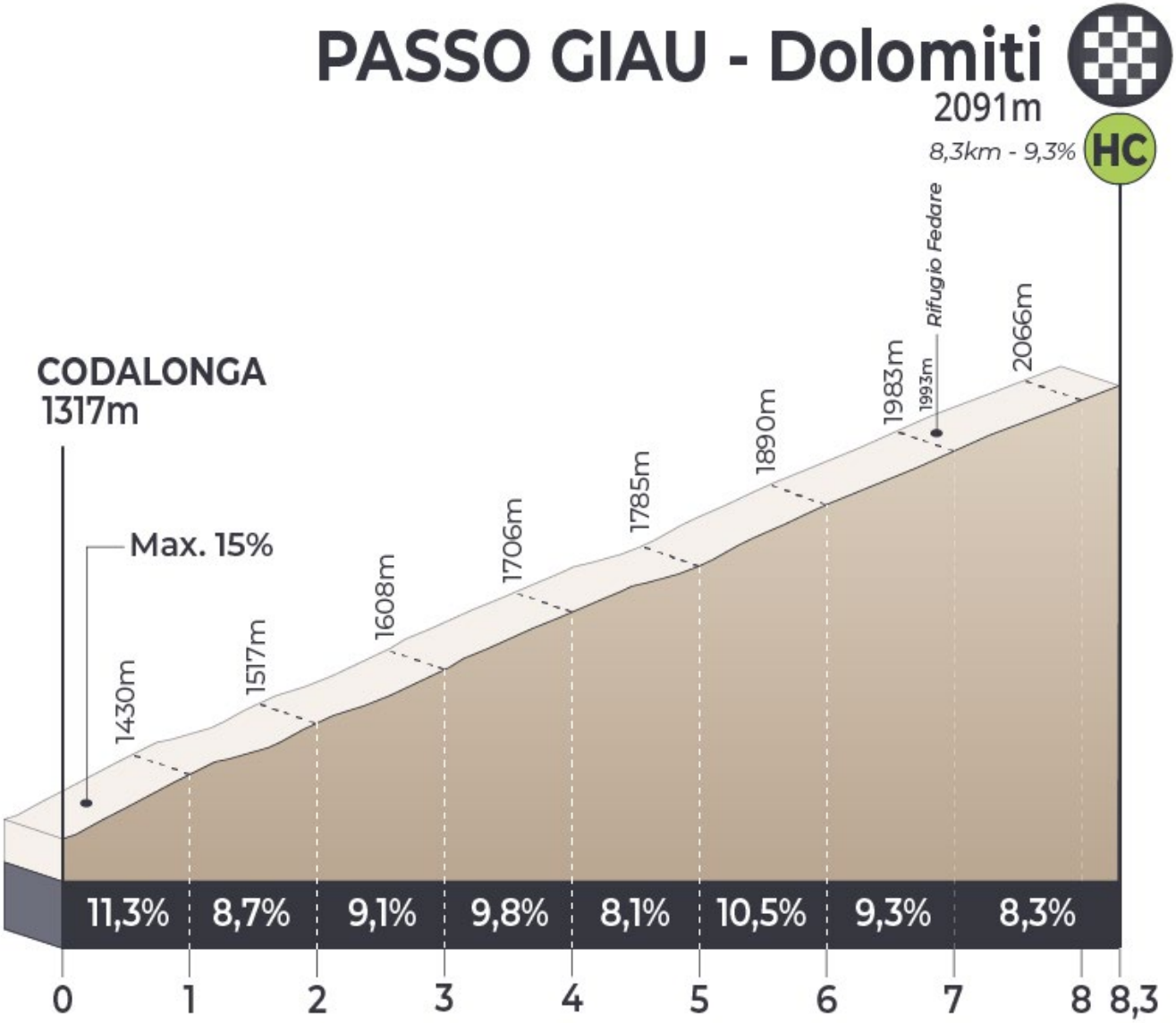
MUSSOLENTE TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA

PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT	QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS
STRADA STATALE 248	PIAZZA DELLA VITTORIA, 2

TAPPA
03
STAGE

ALTIMETRIA / CLIMB PROFILE

PASSO GIAU - DOLOMITI



TAPPA
03
STAGE

CRONOTABELLA / ITINERARY TIMETABLE

PARTENZA-START
MUSSOLENTE

ARRIVO-FINISH
GIAU - DOLOMITI

DISTANZA DISTANCE			TAPPA 3 - 22 GIUGNO STAGE 3 - 22 JUNE		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			33km/h	35km/h	37km/h
				VENETO			
	0		SP.75	MUSSOLENTE – TERRE DI ASOLO E MONTEGRAPPA	11:15	11:15	11:15
			V. Lugana	SP.248, VIA LUGANA	11:15	11:15	11:15
			SP.57	VIA VENETO - SP. 57	11:18	11:18	11:18
6,0	0	154,7	SP.74	ROMANO D'EZZELINO - REAL START	11:25	11:25	11:24
2,3	2,3	152,4		POVE DEL GRAPPA	11:30	11:29	11:28
1,5	3,8	150,9	SS.47	SP.74 – SS.47	11:32	11:31	11:30
1,1	4,9	149,8	Con. Castelnuovo	VIA DELLA RESISTENZA, CONTRADA CASTELNUOVO	11:34	11:33	11:32
2,4	7,3	147,4	V. Monte Grappa	CAMPOLONGO SUL BRENTA	11:39	11:37	11:36
5,3	12,6	142,1	V. Capovilla	VALSTAGNA	11:48	11:46	11:45
2,8	15,4	139,3	V. Sasso Stefani	SAN GAETANO	11:53	11:51	11:49
1,1	16,5	138,2	V. Valgadena	VALGADENA	11:55	11:53	11:51
1,1	17,6	137,1	SS.47	SS.47	11:57	11:55	11:53
5,4	23	131,7		CISMON DEL GRAPPA	12:07	12:04	12:02
5,7	28,7	126	V. Per Belluno	PRIMOLANO (VIA CIRCONVALLAZIONE, VIA CAMILLA LEONI, VIA PER BELLUNO)	12:018	12:14	12:11
2,7	31,4	123,3	V. Mezzavia	FASTRO (VIA NAZIONALE, VIA MEZZAVIA)	12:23	12:19	12:15
0,7	32,1	122,6	V. I Maggio	ARSIE (VIA DANTE ALIGHIERI, VIA I MAGGIO)	12:24	12:20	12:16
7,9	40,0	114,7		GIARONI	12:38	12:33	12:29
1,9	41,9	112,8	SS 50 BIS	SS 50	12:42	12:37	12:32
1,0	42,9	111,8	SP.12	FONZASO (VIA A. ZUCCO, SP.12)	12:43	12:38	12:34
1,8	44,7	110	SR.50	SP.12 - SR.50	12:47	12:41	12:37
0,2	44,9	109,8		GALLERIA PEDESALTO (820M)	12:47	12:42	12:37
2	46,9	107,8		GALLERIA PALA BIANCA (123M)	12:51	12:45	12:40
0,6	47,5	107,2		GALLERIA PALA DELLA LERLA (103 M)	12:52	12:46	12:41
0,2	47,7	107		GALLERIA PALA DEL SCIOSS (323M)	12:52	12:47	12:42
0,7	48,4	106,3		LAMON TV	12:53	12:48	12:43
2,3	50,7	104		GALLERIA MOLINE (530M)	12:58	12:52	12:46
1,5	52,2	102,5		GALLERIA PULZ (660M)	13:00	12:54	12:49
0,9	53,1	101,6		GALLERIA AL ROSNA (770M)	13:02	12:56	12:50
0,9	54,0	100,7		GALLERIA CORTENA PONTET (1230M)	13:04	12:57	12:52

DISTANZA DISTANCE			TAPPA 3 - 22 GIUGNO - CONT. STAGE 3 - 22 JUNE - CONT.			ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run				33km/h	35km/h	37km/h
				TRENTINO – ALTO ADIGE / SÜDTIROL				
11,6	65,6	89,1		RIFORNIMENTO / FEED ZONE		13:25	13:17	13:11
1,2	66,8	87,9		FIERA DI PRIMIERO		13:27	13:19	13:13
13,0	79,8	74,9		SAN MARTINO DI CASTROZZA		13:51	13:42	13:34
9,5	89,3	65,4		PASSO ROLLE	1	14:08	13:58	13:49
6,3	95,6	59,1	SP.81	SS.50 – SP.81		14:19	14:09	13:59
6,8	102,4	52,3		PASSO VALLES	1	14:32	14:20	14:10
				VENETO				
7,1	109,5	45,2	SP.346	SP.81 – SP.346		14:45	14:33	14:22
4,3	113,8	40,9		FALCADE		14:52	14:40	14:29
2,1	115,9	38,8		CAVIOLA		14:56	14:43	14:32
4,9	120,8	33,9		GALLERIA DELLE ANIME (1140M)		15:05	14:52	14:40
1,3	122,1	32,6	SR.203	CENCENIGHE AGORDINO		15:07	14:54	14:42
7,1	129,2	25,5		MASARÉ		15:20	15:06	14:54
1,5	130,7	24,0		ALLEGHE		15:23	15:09	14:56
4,0	134,7	20,0		CAPRILE		15:30	15:16	15:03
5,7	140,4	14,3	SP.251	SR.203 – SP.251		15:41	15:25	15:12
3,8	144,2	10,5		COLLE SANTA LUCIA		15:48	15:32	15:18
2,2	146,4	8,3	SP.638	SP.251 – SP.638		15:52	15:36	15:22
8,3	**154,7**	**0**		**PASSO GIAU - DOLOMITI**		**16:07**	**15:50**	**15:35**

NOTE / NOTES

TAPPA
03
STAGE

ULTIMI KM / LAST KMS

SP638 PASSO GIAU - DOLOMITI

ARRIVO
FINISH

PASSO GIAU - DOLOMITI

TAPPA
03
STAGE

ARRIVO / FINISH

SP638 PASSO GIAU - DOLOMITI

QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS	ANTIDOPING
RIFUGIO FEDARE	RIFUGIO FEDARE

TAPPA
04
STAGE

SABATO 23 GIUGNO / SATURDAY JUNE 23

SAN VITO DI CADORE - DOLOMITI

> GRADO

229,2 KM

TAPPA
04
STAGE

La partenza è da San Vito di Cadore, sempre nello scenario magnifico delle Dolomiti, patrimonio paesaggistico di valore mondiale, inserite dal 2009 nell'elenco Unesco dei patrimoni dell'Umanità. L'abitato sorge in una vasta conca al centro delle Dolomiti bellunesi fra estesi spazi verdi prativi e curati boschi di conifere e altre specie. Gli fanno da preziosa quinta e scenario i noti e spettacolari gruppi dell'Antelao, del Pelmo, della Croda Marcora e delle Marmarole occidentali. Il centro propone una lunga storia con vari episodi legati ai differenti periodi e costruzioni tipiche, civili e religiose, d'interesse. Il turismo, nelle sue declinazioni stagionali, è l'attività principale.
Si scende per Vodo di Cadore, preceduto dalla sua frazione di Peaio, nella valle del Boite, in costante visione di splendidi scorci dolomitici. Uno sbarramento artificiale forma il lago di Vodo le cui acque alimentano le centrali idroelettriche di Pontesei.
E' nativo di Vodo di Cadore Gianpietro Talamini (1845-1934) fondatore e direttore poi per 50 anni del quotidiano il Gazzettino con sede a Venezia.
Si passa per Venas di Cadore, frazione del comune di Valle di Cadore, località sovrastate dall'Antelao e del Sasso di Mezzodì, luoghi con ancora tipiche abitazioni e ricordi della storia che l'ha caratterizzata, con pregevoli edifici di culto e civili. Dopo Tai di Cadore, frazione di Pieve di Cadore, si giunge appunto nel capoluogo storico del Cadore che conserva notevoli reperti romani. Sorge su un promontorio collinoso sulla destra del Piave, in prossimità della confluenza d'importanti direttrici di comunicazione. E' tuttora la sede della "Magnifica Comunità di Cadore", istituzione storica dell'intero Cadore, risalente al 1338. Era l'organo di autogoverno del territorio. Il Palazzo della Magnifica Comunità fu edificato, nella prima versione, nel 1447 e l'attuale è situata nella centralissima piazza Tiziano, accanto alla chiesa, dove sono custoditi documenti e cimeli di valore storico. Sempre nella piazza dedicata a Tiziano Vecellio, maestro della pittura innovatore qui nato nel 1488/90 e scomparso a Venezia nel 1576 con la statua che lo raffigura, si affaccia la casa natale dell'artista dichiarata monumento nazionale. Sono ricordati anche i patrioti cadorini che sostennero Pier Fortunato Calvi nelle guerre d'indipendenza. Di valore è anche la chiesa arcidiaconale di S. Maria Nascente con opere di Tiziano e, per il versante economico e di costume, il Museo dell'Occhiale, attività manifatturiera prevalente nel Cadore. Vari sono gli specialisti di sport invernali nati a Pieve di Cadore per varie specialità e, fra questi, lo sciatore Kristian Ghedina (1969). Pure don Luigi Ciotti, sacerdote impegnato nel sociale con l'associazione Libera, è qui nato nel 1945.
Si passa Perarolo di Cadore, Ospitale di Cadore che deve il suo nome all'ospizio che ricoverava i viandanti, con struttura ancora visibile. Si entra poi nel comune di Longarone, attraverso la frazione di Castello Lavazzo o Castellavazzo, Codissago, con il museo delle zattere, Provagna e Soverzene. Il nome di Longarone si collega tristemente al disastro del Vajont del 9 ottobre 1963 quando, un'estesissima frana si staccò dal fronteggiante monte Toc e precipitò nel sottostante bacino artificiale formato dall'omonima diga. La tracimazione dell'acqua colpì dapprima Erto e Casso, paesi situati in val Cellina, nella confinante provincia di Pordenone, quindi precipitò nel fondovalle del Piave distruggendo Longarone che pagò il più alto numero di vittime (1.458) e molti dei comuni a valle provocando la morte di 1.910 persone. La parte vecchia dell'abitato salvata dal disastro presenta edifici tipici mentre quelli realizzati durante la ricostruzione sono d'impronta moderna con richiami a quelli tradizionali.

L'economia cittadina è sviluppata in vari ambiti e di particolare rilievo è la tradizione del gelato artigianale, attività tipica della vicina val di Zoldo e del Cadore che ogni anno, a Longarone, si esprime con la "Fiera del Gelato".
Nel 1976 fu traguardo della Verona-Longarone, tappa del Giro d'Italia vinta dal veneto Simone Fraccaro e Gimondi in maglia rosa, atteso dal gruppo dopo una caduta.
Si raggiunge Pian di Vedoia, nel comune sparso di Ponte nelle Alpi, con il territorio e le numerose frazioni disposte su entrami i lati del Piave, nella zona del lago di Santa Croce, dapprima bacino naturale poi, attorno agli anni 1930, ampliato e di molto con sbarramento artificiale, quindi passaggio per altre frazioni quali Paiane e Maset.
Si entra quindi nel nuovo comune di Alpago in cui sono confluiti di recente anche vari comuni. E' una zona storica della provincia bellunese, ricca di tradizioni per attività casearie e turistiche in territorio naturale, in una conca, circondata dalle Prealpi Bellunesi, che a sud confina con l'altopiano del Cansiglio. Si passa per le località di Bastia, Puos d'Alpago, Cornei, Borsoi, Tambre, Broz. L'itinerario prevede il GPM di 2^ cat. a m. 1120 di Passo Crosetta, con pendenze anche impegnative, in suggestivo panorama fra foreste e prati, che mette in comunicazione il Veneto con il Friulia-Venezia Giulia, con la provincia di Pordenone.
Da qui tutta discesa e pianura fino all'arrivo di Grado. La veloce discesa termina a Sarone, frazione di Caneva, comune legatissimo al ciclismo in varie forme e con molti personaggi che qui hanno svolto attività, zona di produzione casearia e vitivinicola, l'altra frazione di Fiaschetti e quindi Ranzano, Vigonovo (sede comunale), frazioni di Fontanafredda, zona vinicola con costruzioni di rilievo e si passa poi per Porcia prima di giungere nel territorio del capoluogo Pordenone. E' una città con origine romana, l'antica Naonis, sviluppata in varie epoche e ora attivissimo centro industriale. Notevoli sono il Duomo concattedrale di S. Marco così come altri edifici di pregio come il gotico palazzo comunale.
Sulla pista dello stadio-velodromo, intitolato a Ottavio Bottecchia, sono cresciute diverse generazioni di corridori. Il Giro d'Italia ha posto qui l'arrivo di tappe nel 1973 con la vittoria del pesarese Enrico Paolini e nel 1974 salutò il successo del colombiano Martin Rodriguez, il popolare "Cochise", questo era il suo soprannome. E' nativo di qui il valido professionista, tuttora in attività, Davide Cimolai.
E' stata pure sede di partenza e d'arrivo di varie edizioni del Giro del Friuli organizzato dall'appassionato Ugo Caon.
La corsa prosegue, sempre in pianura, in terra di risorgive e vigneti, per Orcenico Inferiore, Casarsa della Delizia, primario centro vitivinicolo con varie attività culturali che ricordano Pier Paolo Pasolini, qui sepolto, nella cittadina d'origine della mamma.
Con Codroipo, si giunge nella provincia di Udine. Nella frazione di Passariano si trova la storica villa Manin mentre in quella di Rivolto c'è l'aeroporto base delle Frecce Tricolori. Sempre nella zona della bassa friulana si passa per Gonars e la sua frazione, Fauglis, raggiungendo quindi Bagnaria Arsa con interessanti costruzioni. Si trova quindi Cervignano del Friuli, il centro principale della Bassa Friulana orientale, con il duomo e la chiesa madre di San Michele Arcangelo e ville di piacevole struttura con una sviluppata economia nel settore terziario. Qui è nato nel 1944 Paolo Flores d'Arcais, filosofo e intellettuale di rilievo. Segue Terzo d'Aquileia, comune con buona produzione vinicola e da qui la corsa entra in un tratto di strada con fondo sterrato di circa km. 3,500 prima di raggiungere Aquileia. Ha storiche origini romane questo centro che fu capitale della X regione augustea e metropoli della chiesa cristiana che

conserva importanti reperti archeologici. L'abitato attornia l'antica basilica patriarcale e la zona archeologica che sono riconosciuti dal 1998 Bene Protetto dall'Unesco. E 'di Aquileia (1950) Luigi "Gigi" Delneri che è stato calciatore e ora ancora allenatore di lunga carriera.
Segue un altro tratto di sterrato di poco meno di km. 2 che termina a circa km. 13,500 dal traguardo di Grado.
E' nella provincia di Gorizia questo importante e notissimo centro balneare e termale il cui territorio si estende fra la laguna omonima, la foce del fiume Isonzo e il mar adriatico. Nel 1936 Grado è stata collegata alla terraferma da un ponte che ha contribuito a una vivace espansione urbanistica. Fra le architetture religiose spiccano la Basilica di S. Eufemia e, staccato, ma poco distante, il Battistero del V secolo, la Basilica di S. Maria delle Grazie e altri motivi di varie epoche ancora. L'isola di Grado presenta chilometri e chilometri di spiagge sabbiose che digradano dolcemente nel mare. La laguna, che si è formata dopo il V secolo, è disseminata dei caratteristici "casoni", abitazioni semplici con tetto di paglia utilizzate nel passato dai pescatori. Specialità di Grado, conosciuta nei secoli, sono le Terme Marine con la possibilità di molteplici trattamenti che ampliano l'offerta turistica di livello internazionale, con diverse specialità enogastronomiche, soprattutto di pesce.
Personaggio di Grado è il poeta e scrittore Biagio Marin (1891-1985) che ha valorizzato il dialetto di Grado in molte sue poesie entrate a far parte della letteratura italiana.
Il Giro d'Italia ha proposto qui un arrivo nel 1954 con la vittoria del veneto Adolfo Grosso mentre nel 2009 c'è stata la partenza della 3^ tappa, con arrivo a Valdobbiadene, vinta da Alessandro Petacchi.

TAPPA
04
STAGE

223,2 km

PARTENZA
START

SAN VITO DI CADORE

Quartier tappa partenza:
Corso Italia 43 - 32046 San Vito di Cadore BL

PPO Partenza - 46°28'4.29"N - 12°12'16.83"E – Strada Statale 51 – San Vito di Cadore – BL

RIFORNIMENTO
FEED ZONE

94 & 162 KM

ARRIVO
FINISH

GRADO

Quartier tappa arrivo:
Viale Italia, 2 - 34073 Grado (GO) – Presso Palazzo Del turismo

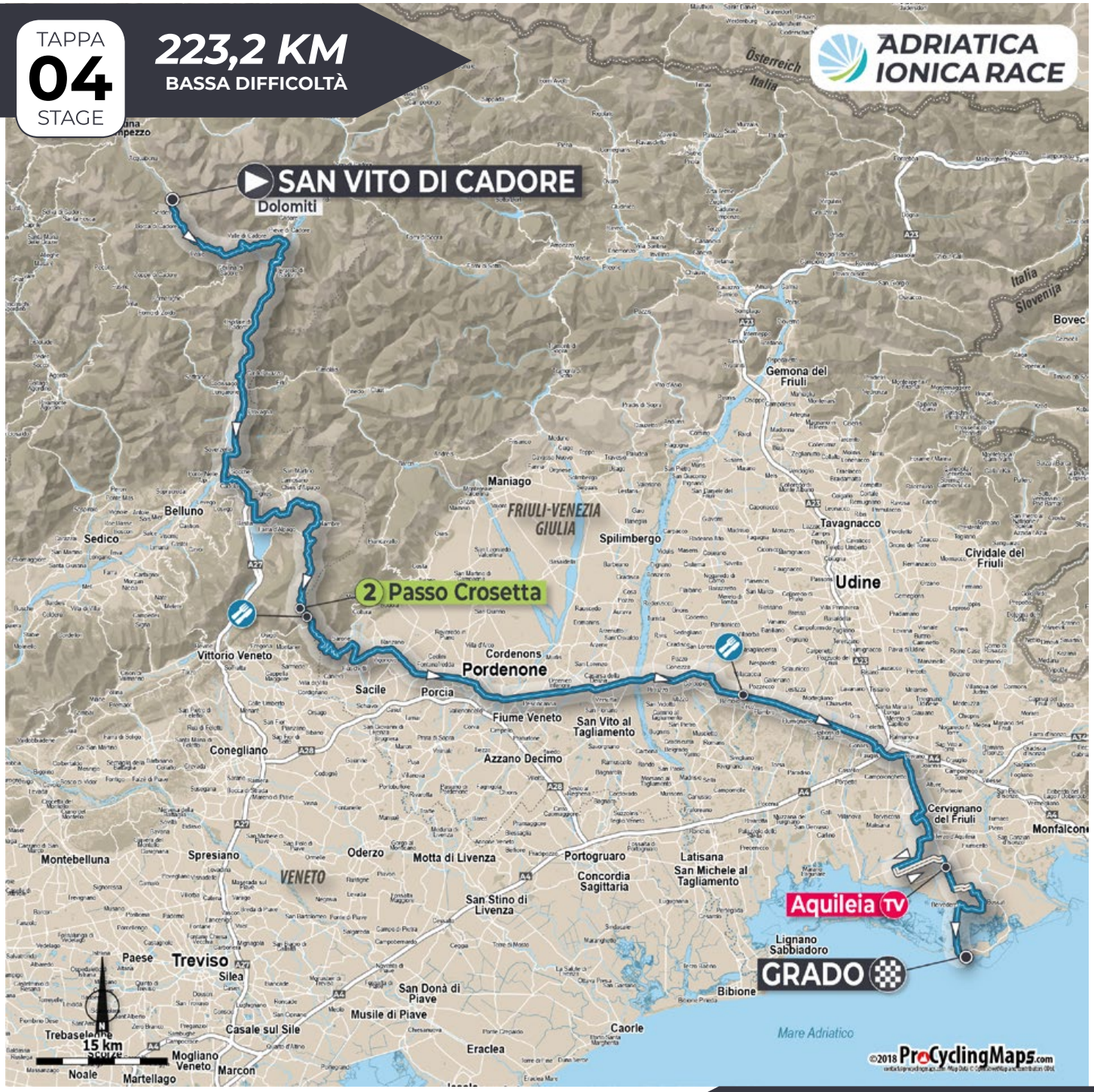
PPO Arrivo - 45°40'57.18"N - 13°23'11.26"E – Strada SR352 – Grado

TAPPA **04** STAGE

223,2 KM

BASSA DIFFICOLTÀ

ADRIATICA IONICA RACE



TAPPA
04
STAGE

ADRIATICA IONICA RACE

BASSA DIFFICOLTÀ

SABATO 23 GIUGNO
SATURDAY JUNE 23

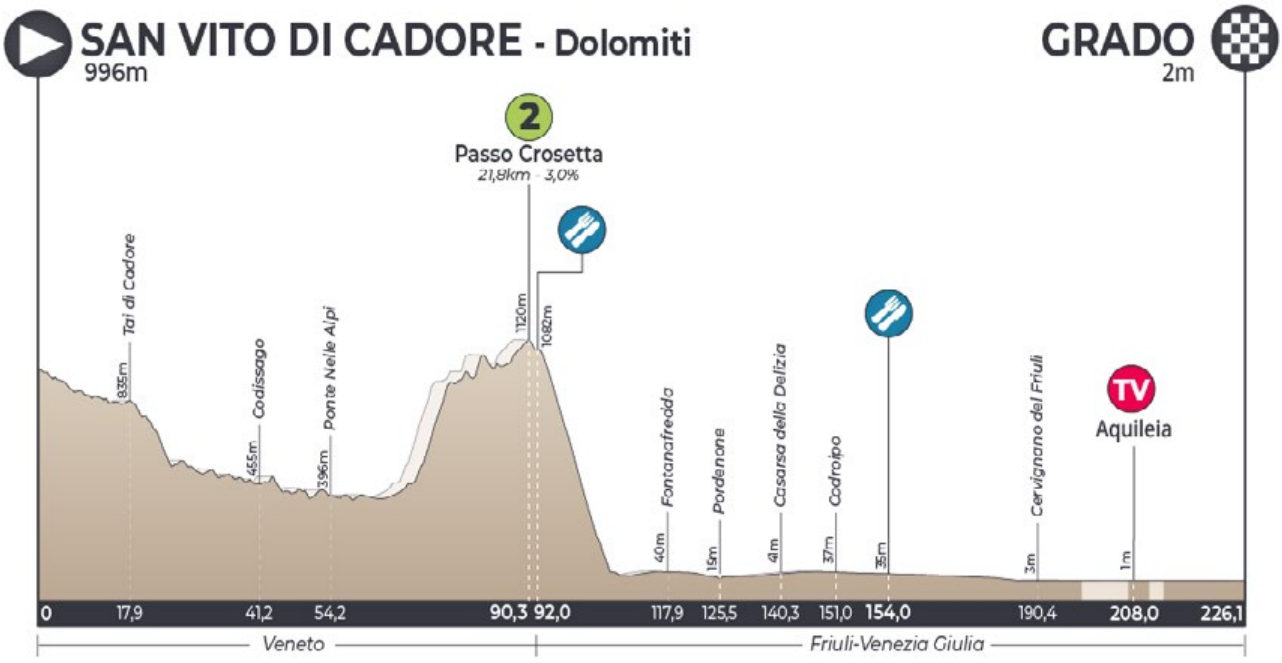
2018

PARTENZA-START
SAN VITO DI CADORE

ARRIVO-FINISH
GRADO

La quarta tappa riporta la corsa dalla montagna al mare. Si parte da San Vito di Cadore, nel Bellunese, e si arriva a Grado, in provincia di Gorizia, dopo aver affrontato due tratti finali di sterrato.

ALTIMETRIA DI TAPPA
STAGE PROFILE



Quanto Basta:
Discontinuità concreta.

Quanto Basta nasce nel 2013 dall'unione di manager con **lunga esperienza aziendale**, che mettono la loro professionalità a disposizione di partner che vogliono cogliere le **opportunità** che le mutate condizioni micro e macro-economiche offrono.

Quanto Basta offre **"discontinuità concreta"**, risultato di uno scrupoloso processo metodologico unito ad una creatività delle idee che sorprende piacevolmente.

Quanto Basta usa solo **gli "ingredienti" necessari** e mette al centro il rispetto della persona e dei suoi desideri, cercando di offrire emozioni reali.

DISCONTINUITÀ CONCRETA

Quanto Basta srl

Via Eroi di Podrute, 13 - 31057 Silea (TV), Italy - Tel. +39 0422 422823 - info@quantobasta.biz
www.quantobasta.biz

TAPPA
04
STAGE

PARTENZA > START

SAN VITO DI CADORE - DOLOMITI

PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT	QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS
SS51	CORSO ITALIA, 43

TAPPA
04
STAGE

CRONOTABELLA / ITINERARY TIMETABLE

PARTENZA-START
SAN VITO IN CADORE

ARRIVO-FINISH
GRADO

DISTANZA DISTANCE			TAPPA 4 - 23 GIUGNO STAGE 4 - 23 JUNE		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			40km/h	42km/h	44km/h
				VENETO			
	0		SS.51	SAN VITO DI CADORE - DOLOMITI	10:20	10:20	10:20
2,9	0	223,2		**BORCA DI CADORE - REAL START**	10:24	10:24	10:23
3,1	3,1	220,1		VODO DI CADORE	10:29	10:28	10:28
1,4	4,5	218,7		PEAIO	10:31	10:30	10:30
3,7	8,2	215,0		VENAS DI CADORE	10:36	10:35	10:35
4,8	13,0	210,2		VALLE DI CADORE	10:43	10:42	10:41
2,0	15,0	208,2		TAI DI CADORE	10:46	10:45	10:44
3,0	18,0	205,2	Str. Cavallera	STR. CAVALLERA	10:51	10:49	10:48
4,0	22,0	201,2	V. Allemagna	PERAROLO DI CADORE (LOCALITA' SANT'ANNA, VIA ALLEMAGNA)	10:57	10:55	10:53
9,1	31,1	192,1	V. Termine	OSPITALE DI CADORE	11:11	11:08	11:06
4,1	35,2	188,0	SS.51	VIA TERMINE – SS.51	11:17	11:14	11:11
1,5	36,7	186,5	V. XX Settembre	CASTELLO LAVAZZO (VIA GIOVANNI UBERTI, VIA XX SETTEMBRE)	11:19	11:16	11:14
1,6	38,3	184,9	SP.251	CODISSAGO (VIA XX SETTEMBRE, SP.251)	11:21	11:18	11:16
0,8	39,1	184,1	V. Dogna	SP.251 – VIA DOGNA	11:23	11:20	11:17
2,7	41,8	181,4	V. Provagna	PROVAGNA	11:27	11:23	11:20
4,8	46,6	176,6	SP. 11	SOVERZENE	11:34	11:30	11:27
2,5	49,1	174,1	SS.51	PIAN DI VEDOIA	11:38	11:34	11:30
2,2	51,3	171,9	SS.51	PONTE NELLE ALPI (VIA GIULIO CESARE, VIA S. ANTONIO, PIAZZA ARRIGO BOITO, VIA STAZIONE, VIA DEI ZIATTERI, SS.51)	11:41	11:37	11:33
5,5	56,8	166,4	SP.41	SS.51 - SP.41	11:49	11:45	11:41
0,9	57,7	165,5	V. Igino Lasta	SP.41 – VIA IGINO LASTA	11:50	11:46	11:42
2,0	59,7	163,5	SP.422	BASTIA	11:53	11:49	11:45
3,0	62,7	160,5		PUOS D'ALPAGO	11:58	11:53	11:49
1,8	64,5	158,7		CORNEI	12:01	11:56	11:51
3,9	68,4	154,8		BORSOI	12:06	12:01	11:57
4,4	72,8	150,4		TAMBRE	12:13	12:08	12:03
2,4	75,2	148,0		SPERT	12:17	12:11	12:06
8,1	83,3	139,9		PAIN DEL CANSIGLIO	12:29	12:23	12:17
4,1	87,4	135,8		PASSO CROSETTA (2)	12:35	12:29	12:23
1,2	88,6	134,6	SP.61	SS.422 – SP.61	12:37	12:30	12:24

DISTANZA DISTANCE			TAPPA 4 - 23 GIUGNO - CONT. STAGE 4 - 23 JUNE - CONT.		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			40km/h	42km/h	44km/h
				FRIULI VENEZIA GIULIA			
0,5	89,1	134,1		RIFORNIMENTO / FEED ZONE	12:41	12:34	12:28
13,0	102,1	121,1		SARONE	12:57	12:50	12:43
1,3	103,4	119,8	SP.29	SP.61 – SP.29	12:59	12:51	12:44
2,4	105,8	117,4	V. Fabio Filzi	FIASCHETTI	13:03	12:55	12:48
5,0	110,8	112,4	SP.10	RANZANO	13:10	13:02	12:55
1,4	112,2	111,0		VIGNONOVO	13:12	13:04	12:56
2,8	115,0	108,2	SS.13	FONTANAFREDDA	13:16	13:08	13:00
4,3	119,3	103,9	V.M.Grigoletti	PORDENONE (VIALE MICHELANGELO GRIGOLETTI)	13:23	13:14	13:06
3,3	122,6	100.6	SR.251	PORDENONE (VIA OSOPPO, VIA CIVIDALE, VIA DELLA FERRIERA, VIA GUGLIELMO OBERDAN, VIA POLA, VIA RIVIERA DEL PORDENONE, VIALE FRANCO MARTELLI, SR.251)	13:28	13:19	13:11
3,3	125,9	97,3	SS.13	SR.251 - SS.13	13:33	13:24	13:15
7,2	133,1	90,1		ORCENIGO INFERIORE	13:44	13:34	13:25
4,3	137,4	85,8		CASARSA DELLA DELIZIA	13:50	13:40	13:31
10,7	148,1	75,1		CODROIPO	14:06	13:55	13:45
3,7	151,8	71,4	SR.252	SS.13 - SR.252	14:12	14:01	13:50
4,3	156,1	66,1		RIFORNIMENTO / FEED ZONE	14:23	14:14	14:00
15,8	172,9	50,3	SP.65	SR.252 - SP.65	14:43	14:31	14:19
3,2	176,1	47,1		BAGNARIA ARSA	14:48	14:35	14:24
1,9	178,0	45,2	SR.352	SP.65 - SR.352	14:51	14:38	14:26
7,0	185,0	38,2	SS.14	SR.352 - SS.14	15:01	14:48	14:36
0,8	185,8	37,4	SR.352var	SS.14 - SR.352 VAR	15:03	14:49	14:37
1,7	187,5	35,7	SR.352	CERVIGNANO DEL FRIULI (VIA CALU', SR.352)	15:05	14:52	14:39
2,9	190,4	32,8	SP.81	TERZO D'AQUILEIA (VIA EUGENIO CURIEL, SP.81)	15:09	14:56	14:43
6,9	197,3	25,9		**INIZIO STERRATO**	15:20	15:06	14:53
3,7	201,0	22,2	SP.8	**FINE STERRATO**	15:25	15:11	14:58
1,2	202,2	21,0	V. Mart. d. Libertà	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	15:27	15:13	14:59
1,5	203,7	19,5	SR.352	SR.352	15:29	15:15	15:01
1,4	205,1	18,1		**AQUILEIA** TV	15:32	15:17	15:03
2,4	207,5	15,7	Via Viola	**INIZIO STERRATO**	15:35	15:20	15:06
2,2	209,7	13,5	SP.119	**FINE STERRATO**	15:38	15:23	15:09
7,0	216,7	6,5	SR.352	SP.119 – SR.352	15:49	15:33	15:19
5,6	222,3	0,9	Riva Z. Gregori	GRADO	15:57	15:41	15:27
0,9	**223,2**	**0,0**	**Riva Slataper**	**GRADO**	**15:58**	**15:43**	**15:28**

MAGLIA VERDE
GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA

SPONSORED BY

prologo

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA
04
STAGE

ULTIMA 25 KM

SAN VITO DI CADORE - DOLOMITI > GRADO

TAPPA
04
STAGE

ULTIMI KM / LAST KMS

SR352 - GRADO RIVA SLATAPER

PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT
SR352

ARRIVO FINISH
GRADO - RIVA SLATAPER

©2018 ProCyclingMaps.com

TAPPA
04
STAGE

ARRIVO / FINISH

GRADO - RIVA SLATAPER

QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS	ANTIDOPING
VIALE ITALIA 2	VIALE ITALIA 2

TAPPA
05
STAGE

DOMENICA 24 GIUGNO / SUNDAY JUNE 24

GRADO

> TRIESTE

116,8 KM

TAPPA
05
STAGE

La 5^ e conclusiva tappa della prima edizione dell'Adriatica Ionica Race parte ancora da Grado, ulteriore occasione per ammirare il caratteristico panorama offerto dal piacevolissimo e sviluppato centro di turismo balneare, e non solo., con la molteplicità delle iniziative di cultura, spettacolo e sport che sono proposti in numero consistente e tali d'appagare propensioni e gusti dei frequentatori di varie nazioni di Grado.

L'itinerario è disegnato sempre nella regione Friuli-Venezia Giulia, soprattutto nel territorio riferibile alla Venezia Giulia, percorrendo le coste del golfo di Trieste.

La corsa si avvia verso San Canzian d'Isonzo, comune sparso con sede municipale nella sua frazione di Pieris, dove è proposto un tratto di strada sterrata, come il giorno prima. San Canzian d'Isonzo è uno dei comuni più estesi della provincia ed è considerato quello di riferimento della zona denominata "Bisiacaria", posta nella parte sud della provincia. L'origine del nome è tuttora oggetto di varie scuole di pensiero. Nella zona è parlato il dialetto bisìaco, una particolare variante del veneto. La parrocchiale di S. Andrea a Pieris e la villa Fabris nella frazione di Begliano, unitamente ad altri motivi, sono gli edifici di maggior pregio di questo comune con buona tradizione agricola affiancata da altre attività manifatturiere, distribuite in molteplici settori.

Il nome di Pieris si collega alla storia del Giro d'Italia per ii fatti qui accaduti il 30 giugno 1946, anno della ripresa della corsa rosa dopo il secondo conflitto mondiale. Era la tappa Rovigo-Trieste el 30 giugno. In tale località dei manifestanti lanciarono sassi contro i girini e la corsa fu interrotta. Uno sparuto gruppetto di 17 corridori raggiunsero Trieste con vari mezzi e la simbolica volata fu vinta dal triestino Giordano Cottur.

Sono originari di qui molti protagonisti di rilievo del calcio quali Gastone Bean, Mario Tortul, Lucio Bertogna e Fabio Capello, il più famoso.

L'itinerario si sviluppa per Turriaco con la settecentesca chiesa parrocchiale di S. Rocco, la villa Tiberio Priuli, il neoclassico Palazzo Prandi nelle vicinanze, a Cassegliano, con ampio parco, poi San Pier d'Isonzo, centro con economia collegata con la cantieristica della vicina Monfalcone, prima di raggiungere il comune sparso di Fogliano Redipuglia, sulla riva sinistra dell'Isonzo. Fogliano è la sede comunale mentre Redipuglia è la più conosciuta per il grande sacrario militare situato a est del centro abitato, inaugurato nel 1938, che raccoglie le spoglie di oltre 100.000 soldati italiani caduti durante la prima guerra mondiale. Ogni anno, il 4 novembre, si commemorano con solennità i 689.000 caduti del conflitto. Sorge sulle pendici del monte Sei Busi, aspramente conteso nelle battaglie dell'Isonzo, ed è formata da ventisei gradoni, in pietra bianca del Carso. Cimeli e ricordi sono custoditi nel museo. Si giunge a Sagrado, località sotto il monte San Michele conteso in asperrime battaglie della prima guerra, e alla sua frazione di San Martino del Carso dove è posto il GPM di 3^ categoria.

Seguono Palchisce e Jamiano, frazioni di Doberdò del Lago, nel Carso goriziano, con il lago che non è alimentato da fiumi in superficie ma da acque risorgive o torrenti sotterranei, assai diffusi nella zona carsica. Si entra in provincia di Trieste, nel territorio di Duino-Aurisina, comune sparso con sede municipale ad Aurisina. Duino, con il centro abitato disposto attorno allo splendido e storico castello, ha una struttura semicircolare a vicoli che, in tempi più recenti, si è congiunto con la località di Duino Mare. Di notevole impatto paesaggistico è il "sentiero Rilke", intitolato a Rainer Maria Rilke (1875-1926), scrittore, poeta e drammaturgo austriaco d'origine boema che qui amava passeggiare. Sono circa due chilometri che uniscono Duino a Sistiana, che corrono a mezza costa e offrono visioni spettacolari, fra rocce a picco sul mare, delle falesie carsiche e della flora con la fauna, tipici della zona. Seguono, in splendida successione sulla costa adriatica, le località di Sistiana Santa Croce, prossima ad Aurisina.
Si ritorna sulla costiera, a nord di Trieste, nel cui giurisdizione comunale rientra il quartiere di Grignano, disposta su una piacevole baia, dove, in località Miramare, sorge l'omonimo, splendido, castello in stile neo medievale con estesissimo parco, fatto costruire dall'arciduca d'Austria Massimiliano d'Asburgo-Lorena fra il 1856 e il 1860, poi anche imperatore del Messico dove morì fucilato nel 1867. Segue poi il noto quartiere di Barcola dove in mare, la seconda domenica d'ottobre, dal 1969, si svolge la più affollata regata velica del Mediterraneo, la "Barcolana" appunto. La zona è tradizionale meta del "fuori porta", sia lungo la passeggiata a mare, sia nella pineta, dei triestini.
Subito dopo, in via Valdirivo, avviene l'ingresso al circuito cittadino, km. 6,100 di sviluppo per ognuna delle sette tornate in programma, che conclude l'edizione inaugurale della Adriatica Ionica Race.
E' un circuito tracciato lungo le vie Carducci, G. Gallina, Silvio Pellico, poi due gallerie che portano in via San Marco, via Campi Elisi, passeggio S, Andrea, via Giulio Cesare, via O. Augusto, riva Grumula, riva Tommaso Gulli e riva Nazario Sauro dove è posto l'arrivo. Al primo dei sei passaggi previsti prima dell'arrivo è collocato il traguardo volante.
E' un percorso che penetra nel cuore di Trieste, città di lunga e grande storia, ricca di monumenti, edifici e testimonianze di varie epoche storiche che, dal punto di vista tecnico ciclistico, non è banale, ma richiede attenzione e specifica capacità di guida con continui rilanci di ritmo per le variazioni altimetriche e anche planimetriche, che presenta con continuità.
L'antica Tergeste preromana è sempre stata, attraverso i secoli, un centro cosmopolita, aperto, con il suo grande porto di riferimento dove confluiscono molteplici correnti di traffico mitteleuropei e pure di cultura di nazioni dell'Europa centrale, danubiana, per i quali Trieste è stata, ed è, l'unica "porta" sul mare.
La nobiltà di Trieste è testimoniata anche dai suoi storici edifici come, fra molti altri, il Castello e la Cattedrale di San Giusto, la monumentale Piazza dell'Unità d'Italia, il suo

"salotto", le sue tradizioni e attività culturali nel campo del teatro, della letteratura, dell'arte e dei musei che contemperano lo spirito della sua straordinaria, unica natura, di città cosmopolita con respiro e aperture peculiari in tanti aspetti.
Sono stati e sono molti i personaggi triestini, in vari settori, che hanno illustrato la città alabardata e l'Italia nel corso dei tempi.
Il Giro d'Italia per 21 volte ha posto un traguardo a Trieste con vittorie anche di grandi campioni. La prima fu nel 1919, per celebrare il ritorno di Trieste all'Italia dopo il primo conflitto mondiale, con la vittoria di Costante Girardengo, l'ultima nel 2014 con il successo dello sloveno Luka Mezgec. Nel 1973 e nel 2014 è stata pure la tappa conclusiva di quelle edizioni con rispettivamente Eddy Merckx e Nairo Quintana trionfatori mentre nel 1981 la corsa rosa ha preso l'avvio dal capoluogo giuliano. Fu la prima edizione vinta da un corridore veneto – Giovanni Battaglin – della corsa rosa.
Nella spettacolare, incantevole, cornice di Trieste saranno premiati il vincitore assoluto e i vari leader delle classifiche speciali di una nuova corsa che anticipa l'appuntamento per i campionati italiani ma che intende allargare i propri orizzonti e percorrere nuove strade con un mezzo sempre più "in", attuale, moderno, quale la cara e vecchia (di storia) bicicletta.

TAPPA
05
STAGE

116,8 km

PARTENZA
START

GRADO

Quartier tappa partenza:
Viale Italia, 2 - 34073 Grado (GO)

PPO Partenza - 45°40'58.51"N - 13°24'24.86"E – SP 19 – Grado (GO)

RIFORNIMENTO
FEED ZONE

72 KM

ARRIVO
FINISH

TRIESTE

Quartier tappa arrivo:
Sale Comunali

PPO Arrivo - 45°40'13.13"N - 13°45'31.65"E – SS 14 Trieste

TAPPA
05
STAGE

116,8 KM
MEDIA DIFFICOLTÀ

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA
05
STAGE

ADRIATICA IONICA RACE

MEDIA DIFFICOLTÀ

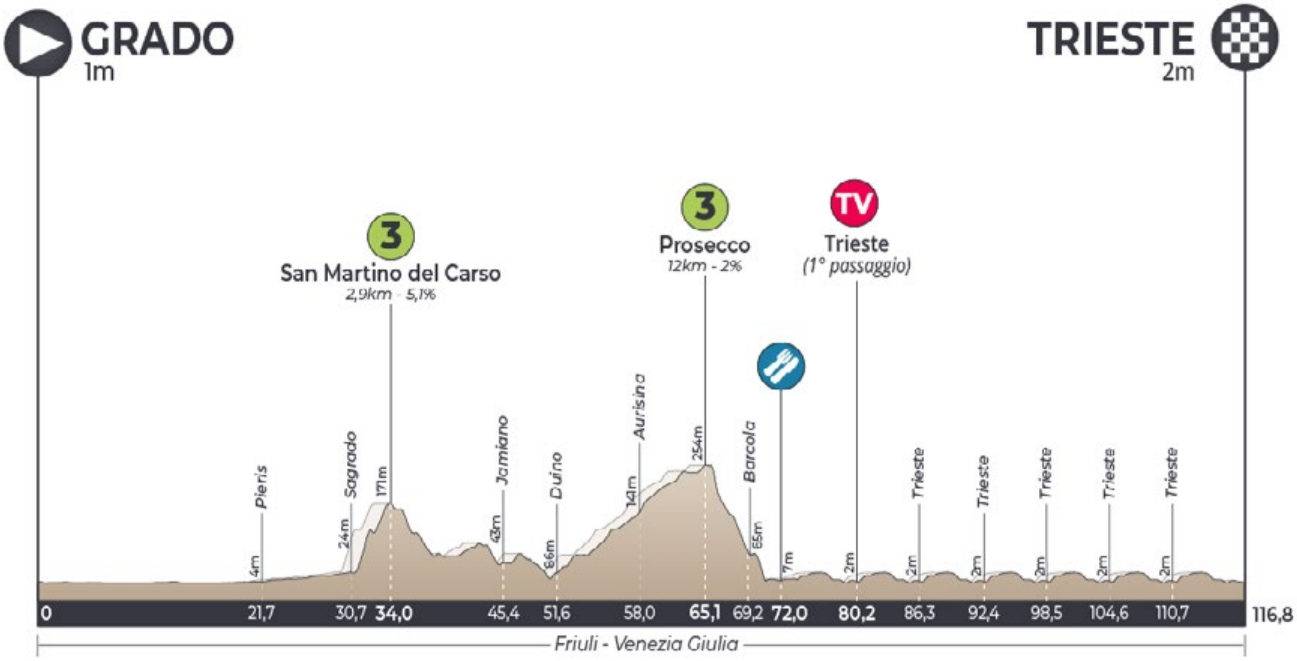
DOMENICA 24 GIUGNO 2018
SUNDAY JUNE 24

PARTENZA-START
GRADO

ARRIVO-FINISH
TRIESTE

Dal centro storico di Grado si parte per il gran finale di domenica 24 giugno, quinta tappa di 116,8 km con le salite di San Martino del Carso e Prosecco prima del circuito finale di Trieste: 6,5 km mossi da ripetere sette volte. Anche in questo caso, i velocisti dovranno conquistarsi lo sprint.L'affascinante Piazza Unità d'Italia incoronerà infine il vincitore della prima Adriatica Ionica Race.

ALTIMETRIA DI TAPPA
STAGE PROFILE



MAGLIA BIANCA
MIGLIOR GIOVANE

SPONSORED BY

gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

ADRIATICA IONICA RACE

TAPPA
05
STAGE

PARTENZA > START

GRADO

PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT	QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS
SP19	VIALE ITALIA, 2

TAPPA
05
STAGE

CRONOTABELLA / ITINERARY TIMETABLE

PARTENZA-START
GRADO

ARRIVO-FINISH
TRIESTE

DISTANZA DISTANCE			TAPPA 5 - 24 GIUGNO STAGE 5 - 24 JUNE		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			40km/h	42km/h	44km/h
				FRIULI VENEZIA GIULIA			
	0	116,8	Riva U. Foscolo	GRADO (RIVA SLATAPER, RIVA U. FOSCOLO)	13:05	13:05	13:05
0,8	0,8	116,0	SP.19	SP.19	13:06	13:06	13:06
16,9	17,7	99,1	SP.20	SP.19 – SP.20	13:31	13:30	13:29
3,3	21,0	95,8	SP.2	S.20 – SP.2	13:36	13:35	13:33
0,7	21,7	95,1	SP.1	PIERIS (SP.2 – SP.1)	13:37	13:36	13:34
5,2	26,9	89,9		SAN PIER D'ISONZO	13:45	13:43	13:41
2,4	29,3	87,5	SR.305	FOGLIANO REDIPUGLIA	13:48	13:46	13:44
1,4	30,7	86,1	SP.9	SAGRADO	13:51	13:48	13:46
3,3	34,0	82,8		SAN MARTINO DELCARSO (3)	13:56	13:53	13:51
3,5	37,5	79,3	SP.15	SP.9 – SP.15	14:01	13:58	13:56
1,3	38,8	78	SS.55	SP.15 – SS.55	14:03	14:00	13:57
1,7	40,5	76,3		PALCHISCHE	14:05	14:02	14:00
4,9	45,4	71,4		JAMIANO	14:13	14:09	14:06
4,5	49,9	66,9	SS.14	SS.55 – SS.14	14:19	14:16	14:13
1,9	48,8	75,4	SS.14	SS.14/55R – SS.14	14:08	14:04	14:01
1,7	51,6	65,2		DUINO	14:22	14:18	14:15
3	54,6	62,2	SP.1	SISTIANA	14:26	14:23	14:19
3,4	58,0	58,8	SP.1	AURISINA	14:32	14:27	14:24
2,7	60,7	56,1		SANTA CROCE	14:36	14:31	14:27
4,4	65,1	51,7	Str. Del Friuli	PROSECCO (3)	14:42	14:38	14:33
4,1	69,2	47,6		BARCOLA (VIA DEL PERAROLO, VIA DEL BOVETO)	14:48	14:43	14:39
1,7	70,9	45,9	SS.14	SS.14	14:51	14:46	14:41
1,1	72,0	44,8		RIFORNIMENTO / FEED ZONE	14:53	14:47	14:43
2,4	74,4	42,4	V. Valdirivo	TRIESTE - INGRESSO CIRCUITO	14:56	14:51	14:46
0,6	75,0	41,8	V. G. Carducci	VIA GIOSUÈ CARDUCCI	14:57	14:52	14:47
0,1	75,1	41,7	V. G. Gallina	VIA PAOLO RETI, VIA GIACINTO GALLINA	14:57	14:52	14:47
0,2	75,3	41,5	V. Silvio Pellico	V. SILVIO PELLICO	14:57	14:52	14:47
0,1	75,4	41,4		GALLERIA SCIPIONE DE SANDRINELLI (320MT.)	14:58	14:52	14:47
0,5	75,9	40,9		GALLERIA SAN VITO (460MT.)	14:58	14:53	14:48
0,6	76,5	40,3	V. San Marco	VIA LEON BATTISTA ALBERTI, VIA S. MARCO	14:59	14:54	14:49
0,2	76,7	40,1	V. Campi Elisi	VIALE CAMPI ELISI	15:00	14:54	14:49

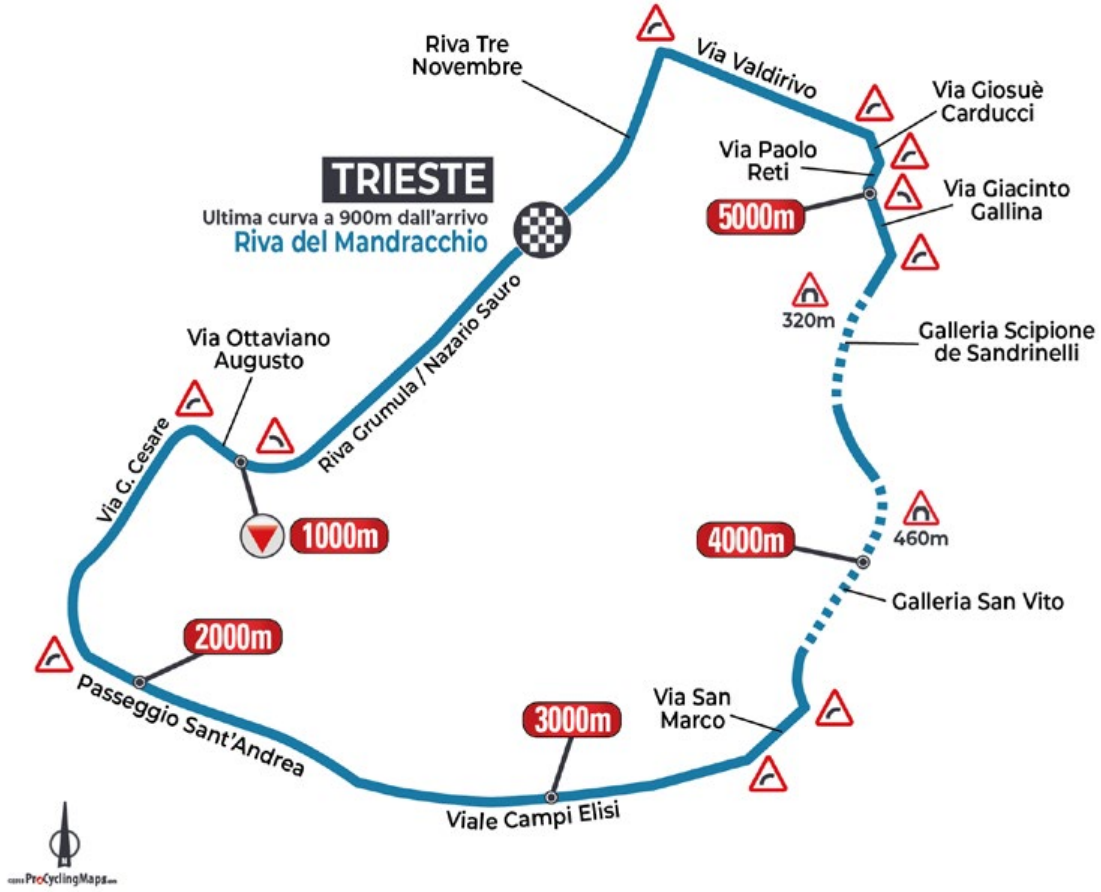
DISTANZA DISTANCE			TAPPA 5 - 24 GIUGNO - CONT. STAGE 5 - 24 JUNE - CONT.		ORARIO DI PASSAGIO TIMETABLE		
Parziali Partial	Percorse Run	Da percorre To be run			40km/h	42km/h	44km/h
0,7	77,4	39,4	P. San'Andrea	PASSEGIO SANT'ANDREA	15:01	14:55	14:50
1,3	78,7	38,1	V. Giulio Cesare	VIA GIULIO CESARE	15:03	14:57	14:52
0,3	79,0	37,8	V. O. Augusto	VIA OTTAVIANO AUGUSTO	15:03	14:57	14:52
0,2	79,2	37,6	R. Nazario Sauro	RIVA GRUMULA, RIVA TOMMASO GULLI, RIVA NAZARIO SAURO	15:03	14:58	14:53
1	80,2	36,6	R. Mandracchio	TRIESTE (1° PASSAGGIO) TV	15:05	14:59	14:54
6,1	86,3	30,5		TRIESTE (2° PASSAGGIO)	15:14	15:08	15:02
6,1	92,4	24,4		TRIESTE (3° PASSAGGIO)	15:23	15:17	15:11
6,1	98,5	18,3		TRIESTE (4° PASSAGGIO)	15:32	15:25	15:19
6,1	104,6	12,2		TRIESTE (5° PASSAGGIO)	15:41	15:34	15:27
6,1	110,7	6,1		TRIESTE (6° PASSAGGIO)	15:51	15:43	15:35
6,1	**116,8**	**0**	**R. Mandracchio**	**TRIESTE - ARRIVO**	**16:00**	**15:52**	**15:44**

NOTE / NOTES

TAPPA
05
STAGE

ULTIMI KM / LAST KMS

RIVA DEL MANDRACCHIO TRIESTE - PIAZZA



ARRIVO FINISH	PUNTO DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO MANDATORY PASSING POINT
PIAZZA ROMA	VIA ERMENEGILDO (MASER)

TAPPA
05
STAGE

ARRIVO / FINISH

TRIESTE

QUARTIERTAPPA STAGE HEADQUARTERS	ANTIDOPING
MUNICIPIO	MUNICIPIO

MAGLIA ARANCIO
PREMIO COMBATTIVITÀ

SPONSORED BY

SUZUKI

ADRIATICA IONICA RACE

ART. 1 - ORGANIZZAZIONE

L'AIR ADRIATICA IONICA RACE è organizzata dall'ASD SPORTUNION – Via Brusade, 81 - 30027 - SAN DONÀ DI PIAVE - (VE) - tel. 0421/592411 – fax. 0421/592411 – e-mail: sportunion.info@gmail.com, rappresentata dal Presidente Sig Moreno Argentin tel. 335/205614, sotto i regolamenti dell'Unione Ciclistica Internazionale. La competizione si disputa dal 20 al 24 giugno 2018.
Direttore di Organizzazione:
Sig. Claudio Rigo cell. (+39)347-5602646 – Email: claudiorigo2@libero.it
Vice-Direttore di Organizzazione:
Sig. Stefano Ronchi cell. (+39)329-5673386 – Email: stefanoronchi1970@libero.it

ART. 2 - TIPO DI PROVA

La prova è riservata agli atleti delle categorie ME, è iscritta al Calendario UCI - Europa Tour ed è classificata in classe 2.1. Conformemente all'art. 2.10.008 del regolamento UCI, attribuisce i seguenti punti:
a) 125-85-70-60-50-40-35-30-25-20-15-10-5-5-5-3-3-3-3-3-3-3-3-3-3-3 ai primi 25 classificati della classifica finale;
b) 14 - 5 - 3 ai primi 3 di ogni tappa o semitappa;
c) 3 a colui che indossa la maglia da leader della prova (per tappa).

ARTICOLO 3 - PARTECIPAZIONE

Conformemente all'art 2.1.005 del Regolamento UCI, la prova è aperta alle seguenti squadre:
UCI Pro Team, Squadre continentali professionistiche UCI, Squadre continentali UCI, Squadre nazionali.
Secondo l'art. 2.2.003 del Regolamento UCI, le squadre saranno composte da un minimo di 5 ad un massimo di 7 corridori.
Il Direttore Sportivo è il responsabile degli atleti e dei componenti della squadra, comunicati ufficialmente all'organizzazione, al momento dell'accredito.
L'Organizzatore, al fine di salvaguardare l'immagine e la reputazione della propria gara, si riserva il diritto, anche dopo l'invito di rifiutare, fino al momento della partenza i corridori o i Gruppi Sportivi che con i propri atti o dichiarazioni dimostrassero di venire meno ai principi etici e agli impegni assunti previsti dall'art. 1.1.023 UCI. Inoltre, nel caso i corridori o il Gruppo Sportivo venissero meno, nel corso della manifestazione, ai principi di cui al precedente capoverso, l'Organizzatore si riserva altresì il diritto di escluderli dalla corsa in qualsiasi momento.

ARTICOLO 4 - QUARTIER TAPPA

Il Quartier tappa di partenza aprira' il 19 Giugno 2018 dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e riaprira' dalle ore 14,00 alle ore 19,00 presso:
PALAZZO del TURISMO - Jesolo – Piazza Brescia.
Le operazioni preliminari, di verifica licenze e conferma dei partenti è fissata al Quartier Tappa e si svolgeranno il 19 Giugno dalle ore 15,00 alle ore 16,45.
La riunione dei Direttori Sportivi, organizzata secondo l'art. 1.2.087 RT-UCI, in presenza dei componenti del Collegio dei Commissari, è fissata alle ore 17:00 presso il PALAZZO DEL TURISMO a Jesolo – Piazza Brescia.
Alle ore 09:00 del 20 Giugno al Quartier Tappa presso PALA TURISMO - Piazza Brescia - Jesolo - è convocata la riunione con Polizia Stradale, Motociclisti, Fotografi e Cameramen TV secondo l'art.2.2.034 bis del Regolamento UCI.

ARTICOLO 5 - RADIO-TOUR

Le informazioni in corsa sono trasmesse sulla frequenza radio di 149,850 Mhz.

ARTICOLO 6 - ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica è assicurata dalla presenza in corsa di tre vetture, fornite di ruote e biciclette di misure differenti.
Inoltre, nelle tappe di montagna, durante l'ascesa delle salite o di tratti considerati più impegnativi, entrerà in servizio una motocicletta provvista di una

coppia di ruote.

ART. 7 - RIFORNIMENTO

I Corridori possono rifornirsi direttamente dalle autovetture dei propri Gruppi Sportivi, a iniziare dal cinquantesimo chilometro dalla partenza e fino a venti chilometri dall'arrivo. Il rifornimento da mezzi in movimento, sarà comunque vietato dall'inizio delle salite e fino al termine delle discese.
Deroghe potranno essere concesse in particolari situazioni e saranno disciplinate dal Collegio dei Commissari.
Le aree di rifornimento fisso, predisposte dall'Organizzazione, ove presenti, sono indicate in Guida Tecnica e segnalate lungo il percorso con cartelli, "INIZIO RIFORNIMENTO" e "FINE RIFORNIMENTO".
La preparazione e la distribuzione dei rifornimenti è a cura e a carico delle rispettive squadre.

ART. 8 - CRONOMETRO A SQUADRE

L'ordine di partenza della 1° tappa, trattandosi di una cronometro a squadre, è stabilito in conformità all'art 2.6.024 del Regolamento UCI ed in particolare tramite sorteggio effettuato dal Collegio dei Commissari durante la Riunione Tecnica. Le partenze si succederanno con un intervallo di 3'. Il rifornimento non è previsto. Nella crono a squadre la rilevazione dei tempi sarà fatta secondo l'art 2.5.013 dell'UCI: il tempo sarà rilevato sul 5° corridore. I corridori staccati saranno accreditati del loro tempo reale. In caso di parità nella classifica generale individuale, il piazzamento ottenuto nella cronometro a squadre non sarà preso in considerazione (art 2.6.015 regolamento UCI). Al termine della prima tappa la maglia azzurra verra' assegnata al corridore con il miglior tempo tra quelli del Team vincitore.

ART. 9 - ARRIVI IN SALITA

Gli articoli 2.6.027 e 2.6.028 UCI non sono applicabili in caso di arrivo in salita. Le tappe con arrivo in salita per l'applicazione dell'art. 2.6.029 sono:
3° tappa 22/06/2018 – MUSSOLENTE (VI) - PASSO GIAU' (BL).
Ogni discussione in merito alla definizione "arrivo in salita" ed "inizio dell'ascensione" sarà definita dal Collegio dei Commissari.

ART. 10 - ABBUONI

Ad ogni arrivo di tappa e semitappa (cronometro escluse) sono previsti i seguenti abbuoni:
Tappa in linea: 10" - 6" - 4" ai primi tre classificati;

ART. 11 - TEMPO MASSIMO

In funzione delle caratteristiche delle tappe (art. 2.6.032), il tempo massimo d'arrivo è stato fissato come segue:
- 30% del tempo del vincitore nelle prove contro il tempo (1° Tappa);
- 10% del tempo del vincitore nella 2° – 4° – 5° Tappa;
- 15% del tempo del vincitore nella 3° Tappa.

ART. 12 - CLASSIFICHE

Sono stabilite le seguenti classifiche:
classifica individuale a tempo - maglia azzurra
classifica GPM - maglia verde
c) classifica a punti (sprinter) - maglia rossa
d) classifica giovani - maglia bianca
e) premio combattività – maglia arancione

CLASSIFICA INDIVIDUALE A TEMPI:

I tempi saranno registrati dai Commissari - cronometristi e formeranno la Classifica Generale a tempo. Gli abbuoni verranno conteggiati solo ai fini della Classifica Generale Individuale. Nel caso di due o piu' corridori che abbiano totalizzato lo stesso tempo nella Classifica Generale Individuale, il piazzamento ottenuto in ogni tappa (eccezion fatta per la 1' tappa - Cronometro a squadre) deve essere preso in considerazione. Come ultima risorsa verra' preso in considerazione il piazzamento nell'ultima

tappa disputata.

CLASSIFICA GPM:
stabilita dalla somma dei punti ottenuti sui seguenti colli:
2° Tappa:
Montello (Treviso) Km. 70,300 - 3a Cat.
Paderno del Grappa Km. 103,100 - 3a Cat
3° Tappa:
Passo Rolle (Trento) Km. 91,400 - 1a Cat.
Passo Valles (Trento) Km. 104,500 - 1a Cat.
Passo Giau (Belluno) – Arrivo – Km. 158,300 - H.C. Cat.
4° Tappa:
Passo Crosetta (Treviso) Km. 93,200 - 2a Cat.
5° Tappa:
San Martino del Carso (Gorizia) Km. 34,100 - 3a Cat.
Prosecco (Trieste) Km. 70,000 - 3a Cat.

Punteggio:
10-8-6-4-2 punti ai primi cinque classificati sui colli di H.C. categoria,
8-6-4-2-1 punti ai primi cinque classificati sui colli di 1a categoria;
5-3-2 punti ai primi tre classificati sui colli di 2a categoria;
3-2-1 ai primi tre classificati sui colli di 3a categoria.
In conformità all'art. 2.6.017 RT-UCI, in caso di parità nella classifica generale individuale del GPM, si procederà allo spareggio riferendosi a:
in prima istanza il numero dei primi posti ai GPM di categoria H.C.;
in seconda istanza il numero dei primi posti ai GPM di 1a categoria;
in terza istanza il numero dei primi posti ai GPM di 2a categoria;
in quarta istanza il numero dei primi posti ai GPM di 3a categoria:
in ultima e definitiva istanza la classifica generale individuale a tempi.
Per avere diritto ai premi della classifica generale finale ogni concorrente deve avere compiuto la totalità del percorso della prova entro il tempo massimo regolamentare.

CLASSIFICA A PUNTI:
stabilita dalla somma dei punti ottenuti negli sprint intermedi (Traguardo Volante o TV) e negli arrivi delle tappe in linea.
Punteggio:
Sprint intermedi (TV):
10-6-3-2-1 punti ai primi 5 classificati;
Arrivo di tappa:
25-18-12-8-6-5-4-3-2-1 punti ai primi 10 classificati nella 2a – 4a – 5a tappa
15-12-9-7-6-5-4-3-2-1 punti ai primi 10 classificati nella 3a Tappa.
Nella 1a tappa Cronometro a squadre non verranno assegnati punti
In conformità all'art. 2.6.017 RT-UCI, in caso di parità nella classifica generale individuale a punti, sarà tenuto conto:
in prima istanza del numero delle vittorie di tappa;
in seconda ed ultima istanza della classifica generale individuale a tempi.
Per avere diritto ai premi della classifica generale finale, ogni concorrente deve avere compiuto la totalità del percorso della prova entro i tempi massimi regolamentari.

CLASSIFICA DEL MIGLIOR GIOVANE:
Riservata ai corridori nati dopo il 1° Gennaio 1995 (23 anni), con possibilità di allargamento all'anno 1994 - 1993 qualora al termine della verifica licenze non sia stato raggiunto un numero accettabile di concorrenti.

CLASSIFICA A SQUADRE:
Conformemente all'art. 2..016 RT-UCI, la classifica a squadre giornaliera e' ricavata dall'addizione dei tre migliori tempi individuali di ogni squadra in tutte le tappe disputate.

In caso di parita' e fino a quando non si ha diversificazione, sono applicati i criteri che seguono:
numero di primi posti nella classifica giornaliera a squadre
numero dei secondi posti nella classifica giornaliera a squadre, etc...
Se la parita' persiste, le squadre sono spareggiate dal piazzamento del loro corridore gli piazzato nella classifica generale individuale.
Ogni squadra ridotta a meno di 3 corridori, e' eliminata dalla classifica generale.

PREMIO COMBATTIVITA':

La maglia verra' assegnata ogni giorno al corridore che, a insindacabile giudizio dell'Organizzazione in accordo con la Direzione di Corsa, si distinguera' per la fuga piu' lunga o per le azioni di corsa piu' significative.

ART. 13 - MONTEPREMI

È attribuito il seguente montepremi:
Montepremi per le tappe e la classifica generale:

CLASS.	CLASSIFICA GENERALE €
1	7.715,00
2	3.900,00
3	1.925,00
4	975,00
5	800,00
6	580,00
7	580,00
8	400,00
9	400,00
10	200,00
11	200,00
12	200,00
13	200,00
14	200,00
15	200,00
16	200,00
17	200,00
18	200,00
19	200,00
20	200,00
TOTALE	19.275,00 €

CLASS.	TAPPE 1-2-3-4-5 / €
1	3.060,00
2	1.550,00
3	760,00
4	385,00
5	315,00
6	225,00
7	225,00
8	155,00
9	155,00
10	80,00

11	80,00
12	80,00
13	80,00
14	80,00
15	80,00
16	80,00
17	80,00
18	80,00
19	80,00
20	80,00
TOTALE	7.710,00 € x 5GG

Il totale generale del montepremi e premi distribuiti in occasione della prova è di € 57.825,00
Le tabelle di cui sopra si riferiscono al valore che l'organizzazione mette a disposizione dell'A.C.C.P.I. per la ripartizione agli associati e/o ai deleganti.

ART. 14 - PROTOCOLLO DI PREMIAZIONE

Dopo ciascun arrivo di tappa e ai raduni di partenza quando previsto, i corridori premiati hanno l'obbligo di presentarsi con priorità alla cerimonia di premiazione, secondo l'ordine previsto dai regolamenti particolari.
Il vincitore di tappa, i detentori delle "Maglie Ufficiali" di leader delle classifiche e il vincitore designato del "Premio Combattività'", dovranno presentarsi subito dopo l'arrivo al podio premiazioni per la cerimonia protocollare, conformemente all'art. 1.2.112 RT-UCI.
Oltre a questi, dopo l'ultima tappa, si dovranno presentare anche i primi tre della classifica finale.
Essi dovranno presentarsi alla cerimonia protocollare entro i 10 minuti seguenti il loro arrivo secondo l'art. 1.2.113 del RT-UCI.
I corridori premiati dovranno presentarsi con la divisa di gara senza indossare o portare indumenti o oggetti non pertinenti e mantenere un comportamento dignitoso.
Subito dopo la cerimonia protocollare di premiazione gli stessi atleti saranno tenuti a presenziare alla conferenza stampa.
I corridori premiati dovranno presentarsi con la divisa di gara senza indossare o portare indumenti o oggetti non pertinenti e mantenere un comportamento dignitoso.

ART. 15 - ANTIDOPING

Alla prova si applica integralmente il regolamento antidoping dell'UCI; inoltre la legislazione antidoping italiana si applica in conformità alle disposizioni di legge dell'Italia.
Il controllo antidoping avrà luogo nei locali predisposti nella zona arrivo.

ART. 16 - ECOLOGIA - SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

In sintonia con la campagna ecologica caldeggiata dall'UCI ed al fine di non disperdere nella natura alcun materiale di risulta, si fa appello al senso civico dei partecipanti al fine di non gettare rifiuti lungo la strada, bensì di disfarsene nell'ambito della zona rifornimento dove si provvederà alla raccolta del suddetto materiale.
Il mancato rispetto di tale disposizione verrà sanzionato conformemente all'art. 12.1.007 RT-UCI.

ART. 17 - SERVIZIO SANITARIO

Il Servizio Sanitario è composto, in numero adeguato, da personale Medico e Paramedico; sara' operativo durante lo svolgimento della corsa e sara' a disposizione prima della partenza e dopo l'arrivo.
All'occorrenza i Medici sono gli unici responsabili del trasporto dei corridori presso i presidi ospedalieri,

indicati per ogni tappa nella Guida Tecnica. In corsa, nel caso di cure mediche che richiedono particolare impegno o durante le salite, le cure stesse dovranno essere prestate da fermo.

ART. 18 - DIRITTI E DOVERI DEI CORRIDORI

Tutti i corridori partecipanti hanno il diritto, nel rispetto dei regolamenti vigenti, di concorrere a tutte le classifiche di tappa, generale e speciali, previste dal programma della gara. Pertanto sono tenuti a una condotta di gara responsabile e ad astenersi dal promuovere o aderire a manifestazioni collettive che abbiano tanto il carattere di accordi fraudolenti a danno di altri Concorrenti quanto il significato di protesta nei confronti dell'Ente Organizzatore, dei Commissari o comunque di altre persone ufficiali del seguito.

I Corridori partecipanti devono inoltre:
A) portare un numero al telaio e due numeri dorsali forniti dall'Organizzazione. Tali numeri non possono essere modificati nel formato. Nelle tappe a cronometro è previsto soltanto un numero dorsale;
B) portare in tutte le tappe un transponder fornito dall'Organizzazione e montato sul telaio della bicicletta, adatto alla rilevazione in automatico della posizione di passaggio sulla linea d'arrivo e in alcuni tratti stabiliti dall'Organizzazione. Tuttavia il fotofinish all'arrivo farà da riferimento per l'ordine di arrivo. L'inosservanza di tale obbligo è considerata infrazione equiparata al mancato uso del numero dorsale e quindi sanzionato secondo l'art. 12.1040 punto 5 del Regolamento UCI;
C) indossare la maglia della rispettiva squadra e, in caso, quella di Campione Mondiale o Nazionale;
D) i Leader delle varie classifiche devono indossare le rispettive Maglie, fornite dall'Ente Organizzatore. Il titolare della maglia ha l'obbligo di indossarla a partire dalle operazioni di firma fino al protocollo di premiazione e durante l'eventuale conferenza stampa;
E) astenersi dal rispondere a interviste durante lo svolgimento della corsa;
F) lasciare sollecitamente spazio a sinistra della sede stradale alle moto e alle vetture autorizzate a sorpassare il gruppo;
G) in caso di ritiro durante la corsa, consegnare il numero di gara a un Commissario o alla vettura Fine Corsa. A richiesta dello stesso Corridore, l'Organizzazione potrà tuttavia autorizzarlo a partecipare a altra gara concomitante, con parere favorevole del proprio Direttore Sportivo, del Presidente dei Commissari ed eventualmente anche dall'UCI (art. 2.6.026);
H) astenersi, dopo aver superato la linea d'arrivo dal ripassare sulla medesima con il numero dorsale e il transponder, fino a quando il Giudice d'Arrivo o i Commissari preposti ai servizi dell'arrivo non ne diano autorizzazione (art. 12.1.040.35)
Inoltre, il Direttore di Organizzazione, in applicazione dell'art. 2.2.029-bis potrebbe convocare le parti interessate referenti del "protocollo in caso di condizioni meteorologiche estreme"

ART. 19 - DIRITTI E DOVERI DEI GRUPPI SPORTIVI

I Gruppi Sportivi sono rappresentati dai Direttori Sportivi. Dispongono di due vetture per seguire la corsa e altri automezzi di servizio che non devono mai inserirsi nella colonna ufficiale della corsa.
Al momento dell'accredito il Direttore Sportivo fornirà l'elenco delle persone che compongono ufficialmente lo staff e per i quali e' responsabile.
L'accredito sarà riconosciuto a coloro che sono in possesso di una tessera rilasciata dalla loro Federazione Nazionale con indicazione della qualifica.
Inoltre i Direttori Sportivi sono tenuti a:
A) non sorpassare il gruppo dei Corridori se non autorizzati da un Commissario;
B) non raggiungere la testa del gruppo per prestare

assistenza a un proprio Corridore in caso di foratura o guasto meccanico ma attenderlo solamente in coda al gruppo stesso;
C) non superare il gruppo negli ultimi dieci chilometri di gara e non affiancare alcun Corridore nelle tappe a cronometro, salvo il caso di incidente che costringa il Corridore a mettere il piede a terra;
rispettare il prestabilito ordine di marcia delle vetture, procedendo in colonna sulla destra e osservando rigorosamente le norme vigenti del Codice della Strada;
E) non rilasciare interviste radiotelevisive negli ultimi 10 chilometri di corsa (art. 2.2.069 UCI);
F) designare la persona che nella zona dopo la linea d'arrivo sarà proposta all'assistenza dei Corridori e per la preparazione di coloro che saranno chiamati alla cerimonia protocollare.

ART. 20 - TABELLA PENALIZZAZIONI

Le penalizzazioni sono quelle previste dai regolamenti UCI

ART. 21 - DISPOSIZIONI GENERALI

Possono seguire la corsa solo le persone denunciate all'atto del ritiro dei contrassegni dal titolare del rispettivo automezzo. Eventuali modifiche o aggiunte devono essere notificate al Direttore di Organizzazione. I conducenti delle auto e delle moto accreditate devono rispettare il codice della strada e sottostare alle disposizioni del Direttore di Organizzazione e dei suoi collaboratori. Non possono seguire la corsa persone che non abbiano funzioni riconosciute dall'Organizzatore ed inerenti ai vari servizi, né persone di minore età. Nessuna responsabilità di alcuna natura fa capo all'Ente organizzatore per danni derivanti da incidenti prima, durante e dopo la corsa a spettatori e persone in genere, anche se estranee alla manifestazione stessa, in dipendenza di azioni non messe in atto dall'Organizzatore medesimo. Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono i regolamenti UCI e FCI.

RULES AND REGULATIONS

ART. 1 - ORGANIZATION

"AIR ADRIATICA IONICA RACE - SULLE ROTTE DELLA SERENISSIMA" is organised by ASD SPORTUNION based in San Dona' di Piave - Via Brusade, 81 - 30027 - (VE) - tel. 0421/592411 – fax. 0421/592411 e-mail: sportunion.info@gmail.com, in compliance with International Cycling Union Regulations.
Race will runs from 20th to 24th June 2018.
Race's Director will be :
Mr. Claudio Rigo cell. (+39) 347-5602646 – Email: claudiorigo2@libero.it
Vice – Directors will be:
Mr. Stefano Ronchi cell. (+39)329-5673386 – Email: stefanoronchi1970@libero.it

ART. 2 – TYPE OF EVENT

The Race is reserved to the athletes of the MEN ELITE categories, it is entered in the UCI Europe Tour Calendar and it is registered as a class 2.1. event.
In conformity with the UCI Regulations art. 2.10.008, points are awarded as follows:
a) 125-85-70-60-50-40-35-30-25-20-15-10-5-5-5-3-3-3-3-3-3-3-3-3-3 points to the first 25 riders of the General Classification;
b) 14 - 5 - 3 points to the first 3 riders of each stage;
3 points will be assigned to the rider that wears the 'Leader' s jersey" on every stage.

ART. 3 - PARTICIPATION

In conformity with the 2.1.005 of the UCI Regulation, the events is open to the following Teams:
UCI World Team, UCI Professional Continental Teams, UCI Continental Teams, National's Teams.
According to the article 2.2.003 of the UCI Regulation, Teams have to be composed by 5 riders minimum and 7 riders maximum.
Teams are represented by their Sport Directors.
At the time of the accreditation procedure the Sport Directors shall provide the list of the official component of the Team's Staff for which he is held responsible. The accreditation will be acknowledge to the bearers of identification card issued by their national Federation and indicating their status.
In any case the Organizer, to the purpose of safeguarding the image and reputability of cycling in general and its own race, reserves the right to reject, up to the start time, the riders and the Teams which, by their act or statements would prove to neglect the principles of sport fair-play and the undertaken commitments as set forth in the Art. 1.1.023 of the UCI Regulation.
Furthermore, in the event riders or Teams would fail during the race in complying with the principles set out in the foregoing paragraph, the Organiser shall also reserves the right to expel them from the race at any time, in compliance with the provisions set out in art. 2.2.010 bis of the UCI Regulations.

ARTICOLO 4 - STAGE HEADQUARTERS

At the start, the Race Headquarter will be open on 19 June 2018 from 10 a.m. to 12:30 p.m. and from 14:00 p.m. to 19:00 p.m. located at the following address: PALATURISMO Jesolo – Piazza Brescia – Jesolo (VE) Italy
Preliminary operations and License's verifications, confirmations of the starters and race-numbers delivery will take place at the Race Headquarter between 15:00 and 16:45 p.m. By Team's Representative.
Team's Directors Meeting, organised in accordance with art. 1.2.087 of the UCI Regulations, is set at the Headquarter at 17:00, in the presence of the Commissaries Panel. In accordance with art. 2.2.034 bis of UCI Regulations, the following day at 09:30 at the Race's Headquarter in Jesolo - Piazza Brescia, a Coordination's Meeting will be held between the Organisation and the Police, the motorcyclists, tv-cameramen and photographers.

ART. 5 - RADIO-TOUR
Race information will be broadcasted on the frequency of 149,850 Mhz.

ART. 6 – NEUTRAL TECHNICAL SUPPORT
Technical assistance is provided for by three vehicles, duly supplied with spare wheels and bicycles available in various sizes. Moreover, in the mountain stages, on climbs or in segments with remarkable difficulties, one motorcycle, supplied with a pair of spare wheels, will service the riders.

ART. 7 - FEED ZONE
Riders might supply themselves directly from the vehicles of their own Team, starting from the50th kilometer after the start and up to 20 kilometer to the finish. Feeding from moving vehicles is strictly forbidden from the beginning of the climbs up to the end of the descent. Exemptions could be granted in the presence of special circumstances and shall be regulated by the Commissaire's Panel.
Any feed zone, arranged by the Organizer, is mentioned in the Technical Guide and indicated along the route by signpost "INIZIO RIFORNIMENTO" e "FINE RIFORNIMENTO".
Food supply arrangements are to be taken care of the respective teams and at their own expenses.

ART. 8 – TIME TRIAL STAGE
Teams start's order for the teams time trial stage will be determined by drawing lots on Tuesday June, 19. 2018 during the technical briefing, in compliance of the art. 2.6.024 of the UCI Regulation.
Teams shall set off at identical intervals of 3 minutes. Regarding the Team's Time Trial, official timing will be taken on the time of the 5th rider of each team, as per UCI -TR art. 2.5.013. Delayed riders will be assigned for their real time. According to UCI - TR art. 2.6.015, the classification obtained in the Team's Time Trial will not be taken into consideration in case of riders who scores the same timing in General Classification. At the end of the first stage the Blue Jersey will be signed at the rider with the best time amongst the winning Team.

ART. 9 – FINISH AT THE TOP OF A HILL - CLIMB
ART. 2.6.027 and 2.6.028 will not apply where the finish is at the top of a hill-climb. Stages with finish at the top of a hill-climb for the application with article 2.6.029 are the following:
3° Stage on 22/06/2018 – MUSSOLENTE (VI) - PASSO GIAU' (BL).
Every discussion regarding the definition "at the top of a hill-climb" will be decided by the Commissaries Panel.

ART. 10 – TIME BONUS
For each stage finish (Time Trial excluded) time bonuses are provided as follow:
10" - 6" - 4" for the top three classified.

ART. 11 - TIME LIMITS
Taking into account the characteristics of each stage (UCI -TR art. 2.6.032), time limits have been set as follow:
30% of winner's time for the first stage (Team's Time Trial);
10% of winner's time for 2° – 4° – 5° stages;
15% of winner's time for 3° stage.

ART. 12 - CLASSIFICATIONS
The following classifications will be issued:
- Individual Classification by Time - Blue jersey;
- Best Climber Classification - Green jersey;
- Intermediate Sprint Classification: Red jersey;
- Individual Best Young Classification: White jersey;
-"Fighting Spirit Prize": Orange jersey.

INDIVIDUAL CLASSIFICATION BY TIME
The times as recorded by the Time keeper-

Commissaires shall be entered in the General Time Classification. Bonuses are only taken into consideration for the individual general classification. Where two or more riders make the same time in the General Individual, the placing obtained in each stage, excepted Team Time Trial Stage, shall be added and, as a last resort, the place obtained in the last stage ridden shall be taken into consideration.

INDIVIDUAL BEST CLIMBER CLASSIFICATION:

It is calculated on the basis of the sum of the points gained by each riders the following hills:
2° Stage:
Montello (Treviso) Km. 70,300 - 3rd Cat.
Paderno del Grappa Km. 103,100 - 3rd Cat.
3° Stage:
Passo Rolle (TN) Km. 91,400 - 1st Cat.
Passo Valles (TN) Km. 104,500 - 1st Cat.
Passo Giau (BL) – Arrivo Km. 158,300 - H.C. Cat.
4° Stage:
Passo Crosetta (Treviso) Km. 93,200 - 2nd Cat.
5° Stage:
San Martino del Carso (GO) Km. 34,100 - 3rd Cat.
Prosecco (TS) Km. 70,000 - 3rd Cat.

Scores:
10-8-6-4-2 points for the first 5 riders to finish of the H.C. category hills
8-6-4-2-1 points to the first 5 riders to finish on 1st category hills;
5-3-2 points to the first three riders to finish on 2nd category hills;
3-2-1 points to the first three riders to finish on 3rd category hills.
In accordance with UCI - TR art 2.6.017, in the event of a tie between riders in the Best Climber General Classification the criteria applied to separate them will be:
in the first instance: the numbers of victories on HC Category hills;
in second instance, the numbers of victories on 1st Category hills;
in third instance, the numbers of victories on 2nd Category hills;
in fourth instance the number of victories on 3rd Category hills;
and as last resource, the General Individual Classification position.
To be eligible for awards of the Best Climber General Classification, every rider must finish the entire course within the maximum time.

INTERMEDIATE SPRINT CLASSIFICATION:

It is established by adding the points obtained on the intermediate Sprints positioned along the race course (TV o Traguardo Volante) and on the final finish line.

Scores:
Every Intermediate Sprint Stage 10-6-3-2-1 points to the first 5 riders;
stage's arrival 25-18-12-8-6-5-4-3-2-1 points to the first 10 riders on 2nd, 4th and 5th stages;
15-12-9-7-6-5-4-3-2-1 points to the first 10 riders on the 3rd stage.
No points will be issued on the 1st stage (Team's Time Trial)
In accordance with UCI-RT art. 2.6.017, in case of ex-aequo in the Intermediate Sprint Classification, the following will be taken into account:
in the first instance the number of victories
in the second and last instance, the overall individual time.
To be eligible for awards of the Intermediate Sprint Classification, every rider must finish the entire course within the maximum time.

INDIVIDUAL BEST YOUNG CLASSIFICATION

It is reserved for riders born after 1st January 1995 (23 years old), widening to the year 1994/1993 in order to

meet an acceptable number of riders taking part in the Classification. That decision will be taken at the end of the license checking.

GENERAL TEAM CLASSIFICATION

As per article 2.0.16 RT-UCI the daily General Team Classification is obtained by adding the best three individual times of the riders each Team for every Stage ridden.
The criteria applied to separate two Teams with the same time will be:
numbers of first places in the Individual Classification;
numbers of second places in the Individual Classification, etc...
As last resort, Teams will be separated by the best placing of the rider's Team in the General Individual Classification.

INDIVIDUAL "FIGHTING SPIRIT PRIZE"

The rider who struggles in order to achieve results in all the competitive moments of the race or the one who take action to start or carry out the longest "fuga" is considered as having a great "Fighting Spirit" Therefore, to the indisputable decision of the Organisation in accordance with the Race's Directors, the Orange Jersey will be assigned every day.

ART. 13 - PRIZES

The following prizes are awarded:

CLASS.	GENERAL CLASSIFICATION €
1	7.715,00
2	3.900,00
3	1.925,00
4	975,00
5	800,00
6	580,00
7	580,00
8	400,00
9	400,00
10	200,00
11	200,00
12	200,00
13	200,00
14	200,00
15	200,00
16	200,00
17	200,00
18	200,00
19	200,00
29	200,00
TOT.	19.275,00 €

CLASS.	STAGES 1-2-3-4-5 / €
1	3.060,00
2	1.550,00
3	760,00
4	385,00
5	315,00

6	225,00
7	225,00
8	155,00
9	155,00
10	80,00
11	80,00
12	80,00
13	80,00
14	80,00
15	80,00
16	80,00
17	80,00
18	80,00
19	80,00
20	80,00
TOT.	7.710,00 € x 5 DAYS

Total Money Prizes: Euro 57.825,00
The above chart refers to the value that the Organisation makes available to the A.C.C.P.I. for sharing out to the Associates and/or to the delegating parties.

ART. 14 - AWARD CEREMONY

Upon finishing every stage and at the gathering at the start, when provided for, the winner are requested to attend an a priority base the prize-giving ceremony, according to the order set forth by the specific applicable regulations.
The stage winner, the "Official Jerseys" holders in their quality of leaders of the classifications and the winner of the "Fighting Spirit Prize" all proceed to the podium immediately after crossing the finish line, for the official award ceremony, as per UCI Regulations art. 1.2.112 UCI-TR. After that they shall proceed to the press-room for interviews.
Besides all of them and only after the arrival of the last stage, the first three riders on the General Classification must present to the award ceremony no later then 10 minutes after the arrival, as per art. 1.2.223 UCI-TR
Winners shall attend the ceremony in their race uniform, without wearing inadequate clothes or gear, and shall behave properly.
All winners who would refuse to attend the award ceremony, save in case of substantiated force-majeure events, will have their prizes confiscated and will be subjected to sanctions.

ART. 15 - ANTIDOPING

Anti-doping control at the end of each stage will be made at the Anti-Doping Cabinet located in the finish area, in accordance with Chapter 14 of the UCI ADR – TIR and to relevant Italian rules in force.

ART. 16 - ENVIRONMENTAL PRESERVATION

The Organizer is committed to respect the environment by increasing environmental awareness along the route of the stages and in the Hospitality Areas at the start and the finish. Riders, Team members, Staff members of any category must get rid of their waste in the dedicated areas, in addition to the "green Areas". Failing to comply with this regulations will be sanctioned will only be sanctioned according to the scale of penalties referred to the UCI Regulations as per art.12.1.007.

ART. 17 – MEDICAL SERVICE

The Medical Service is formed by an adequate number of Doctors and Paramedics. The service

is operative during the race and available before the start and after the crossing of the finish line. If need be, Doctors are the sole persons responsible for transporting riders to the hospitals listed in the Technical Guide for each stage.
In case of any major treatment or treatment on hill-climb, the Race doctors shall stop to administer the treatment.

ART. 18 - RIGHTS AND DUTIES OF RIDERS

All the enrolled riders have the right, in compliance with the regulation in force, to compete in all the classification included in the race program.
They are consequently required to maintain a responsible race behaviour and to refrain from promoting or supporting any mass demonstration susceptible to assume the character of fraudulent agreement prejudicing other competitors, or to appear as protest against the Organizer or the Commissaire's Panel or other official followers whatsoever.
Moreover, the enrolled riders are requested:
- to carry a frame number and two body numbers provided by the Organisation. These numbers cannot be modified as far as their size is concerned. In the Time Trial Stage they shall bear only one body number;
- to carry a transponder during all stages for the automatic reading of their passage position on the finish line and in some other sections determined by the Organisation. However the photo-finish will be the reference for the arrival order. Transponder will be supplied by the Organisation and has to be fixed on the bicycle frame. Failure in complying with such obligation shall be considered as an infringement equivalent to the absence of body number and consequently punished in accordance with Art. 12.1.40 point 5 of the UCI Regulations;
- to wear the jersey of their team as well as – should it be the case – the World Championship and National Championship jerseys;
- the leaders of each classification must wear the respective jersey. All the jersey will be duly provided by the Organizer;
- this order also features the priority between the different Leader's distinctive jersey so that in the case a rider would leading more than one classification, he would wear the distinctive jersey having a priority in the above-mentioned order. The remaining jersey would be worn, at an honorific title, by the next following riders in the ranking of the respective classifications, provided that they are not already entitled to a different classification (art. 2.6.018).
The jersey-holder is required to wear its distinctive garment from the sign-on procedure time up to the award ceremony and during any press conference;
- refrain from answering interviews during the race;
- quickly clear the left side of the road for authorised motorcycles and vehicles to overtake the group.
In the case of drop out, to remit the body number to the Commissaire or to the broom wagon. On request of that same rider an authorisation may however be granted by the Organisation to take part to another cycling event in the same period, after obtaining the agreement of its Sport Director, of the AIR Director, of the Commissaires Panel and in case also the UCI (art.2.6.026)
- to refrain – after having crossed the finish line – from crossing the line a second time while still wearing their body number and carrying the transponder, and thus until the finish judge or the Commissaires at the finish in charge, authorised the crossing (art. 12.1.040.35)

ART. 19 - RIGHTS AND DUTIES OF THE TEAMS

The Teams are represented by their Sport Directors. They have two cars at their disposal to follow the race and other service vehicles that are not authorised to slip into the official motorcade of the Race.
At the time of the accreditation procedure the

Sport Directors shall provide the list of the official component of the Team's Staff for which he is responsible. The accreditation will be acknowledge to the bearers of identification card issued by their national Federation and indicating their status.
Moreover, Sport Directors are requested:
-not overtake the peloton if not authorised to do so by a Commissaire;
- not to reach the head of the peloton to give assistance to one of their riders in case of puncture or medical incidents, but to wait for the rider at the tail-end of the peloton;
- not to overtake the peloton in the last 10 km of the race and to never draw up level with any riders, in time trial stage save in the case of an accident which forces the rider to dismount;
- to observe the established vehicles running order by driving up in a column on the right side of the road and strictly obeying the highway code rules in force.
- not to give any broadcast interview during the last 10 km of the race (art.2.2.069)
- to clearly identify the person behind the finish line area, in charge with the assistance to the riders and with the arrangement for those due to attend the award ceremony.

ART. 20 - INFRINGEMENTS AND SANCTIONS

Infringements assessed during the AIR will only be sanctioned according to the scale of penalties referred to the UCI Regulations.

ART. 21 - GENERAL PROVISIONS

Only the persons identified by a special identification sign and in attendance to the service of the Organisation are entitled to follow the race, together with persons having duly acknowledged functions, who shall be able to perform their activity by using the equipment made available by the Organizer.
Under-age persons are not allowed to follow the race.
All the persons having an official accreditation to the AIR are committed to refrain from, and cause that Organisations or Groups they represents to also refrain – both during the race and at the stage's stops – from any advertising action whatsoever (poster's distribution caps, leaflets, product's sale, public meetings, etc..) as well as from promoting actions not intended to emphasize the sporting set-up of the event.
Likewise, it is also strictly forbidden to take arrangements for any kind of inscriptions on the road or on the building alongside the route, being the same in any case subject to the provision of the laws and the penalties regarding the respect of public and private property.
Mobile road advertising, as well as advertising on the start and finish premises, are ruled by special regulations issued by the Organizer.
It shall be furthermore specified that any form of advertising or commercial and promotional campaign whatsoever, connected or in coincidence with the AIR, not ruled under the present regulation, and related to business names, slogans, images, products related to Organisations and Teams, is submitted to previous agreement by the AIR Director.
For all that is not regulated under the present regulation, the International Cycling Union Regulations shall apply.

MAGLIA ROSSA
MIGLIORE SPRINTER

SPONSORED BY

FSA

ADRIATICA IONICA RACE

ADRIATICA IONICA RACE

Main sponsor:

ADRIATICA IONICA RACE

Sponsor:

Impresa SANSIRO Milano

arper

TEXA

OMART

AQA MANIVA

GSG

mazzonetto MZT LA MAGLIA

Media Sponsor:

PMG SPORT

Concept by:

quantobasta

Official supplier:

SHIMANO

©2018 ProCyclingMaps.com
contact@procyclingmaps.com /Map Data © OpenStreetMap and contributors ODbL

BORTOLIN ANGELO

Con il patrocinio di:

REGIONE DEL VENETO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

LAND KÄRNTEN

UCI UNION CYCLISTE INTERNATIONALE

Federazione Ciclistica Italiana

Lega del Ciclismo Professionistico

IL MARCOPOLO

ADRIATICA IONICA RACE